

REGIONE:



COMUNE:



CASSANO SPINOLA

PROVINCIA:

PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA

PROGETTO:

# Interventi di riassetto idraulico ed idrogeologico dell'asta del Rio Garigliano che interessa l'abitato - Lotto 1

CUP:E24H20000640001



Coordinate: Latitudine 44.764304 - Longitudine 08.864990

## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ALLEGATO N°

15

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

DATA:

Ottobre 2021

PROTOCOLLO:

042-2021

PROGETTISTI:

Ing. Giorgio Scioldo  
Ing. Roberto Sperandio  
Geom. Valter Carniglia

TIMBRI E FIRME:

REV.:	REDATTO:	VALIDATO:	VERIFICATO:	RESPONSABILE PROCEDIMENTO:
1	Giorgio Scioldo	Roberto Sperandio	Valter Carniglia	Marcello Bocca



studio associato  
**INGEOPROJECT**

STUDIO ASSOCIATO INGEOPROJECT

Ing. Giorgio Scioldo – Ing. Roberto Sperandio

Corso Matteotti, 12  
10121 Torino  
Tel +39 0115 113490  
mail: info@ingeoproject.it



STUDIO TECNICO

Geom. Valter Carniglia

Via Prato, 4  
15060 Cantalupo Ligure AL  
Tel +39 0143 90958  
mail: info@carnigliastudio.it

**A.T.P. S.A. INGEOPROJECT- GEOM. CARNIGLIA V.**  
C.so Matteotti,12  
10121-Torino  
Telefono 011-5113490  
e-mail: info@carnigliastudio.it-segreteria@ingeoproject.it

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

## MODELLO SEMPLIFICATO

0	19/10/2021	PRIMA REVISIONE		
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	FIRMA

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1) \*

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP*

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2) \*

<b>Indirizzo del cantiere</b>	S.P. 141-(Strada della Tiberina-Posteggio in prossimità della Cabina Enel)-Via Brionte-Via Garigliano
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b>	<p>Inquadramento territoriale: :L'intervento in oggetto è situato in Cassano Spinola , via Brionte dove sono presenti edifici residenziali e negozi. L'area di cantiere risulta essere attraversata da sotto servizi (per quanto riguarda le opere da eseguirsi su strada) e per la vicinanza agli edifici non è da sottovalutare le fonti di rumori ed emissione di polveri durante le lavorazioni. La viabilità di cantiere andrà organizzata per evitare interferenze con quella esterna-Geolocalizzazione: 489290,60 Est- 4956748,26 Nord</p> <p>Caratterizzazione geotecnica: Trattandosi di sedime compatto non sono previsti specifici accorgimenti in merito.</p> <p>Contestualizzazione dell'intervento:Cantiere di tipo stradale in zona che in parte è urbanizzata -La restante parte ,ovvero lo scatolare a torre ed un tratto della tubazione (dallo scatolare al pozzetto esistente ) corre su terreni privati-</p>
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b>	<p>Gli interventi, in una visione complessiva relativa alla sistemazione delle problematiche idrogeologiche dell'intero bacino del Rio Garigliano, possono essere sinteticamente riassunti come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. sistemazione del Rio Garigliano nel tratto boscato a monte dell'abitato, fino all'imbocco del tratto intubato che attraversa il concentrico urbano per sfociare infine nel Torrente Predazzo;</li><li>2. regimazione delle acque nella porzione di monte dell'abitato, soggetta a frequenti allagamenti;</li><li>3. razionalizzazione dei tratti intubati che percorrono l'intero concentrico, possibilmente conseguendo la separazione tra acque bianche e rete fognaria mista.</li></ol> <p>È stata quindi prevista la sistemazione dell'alveo del Rio Garigliano, soggetto a forti fenomeni di trasposto solido e di detrito vegetale in galleggiamento, i quali frequentemente hanno causato l'occlusione della vasca di presa del tratto intubato e la conseguente esondazione precoce dell'onda di piena.</p> <p>Per tale sistemazione è stata inserita nel progetto una rete anti debris-flow, a monte della vasca di imbocco del tratto intubato, facilmente manutenibile grazie alla presenza del sentiero esistente ed alla cucitura centrale effettuata con grilli ad alta resistenza, che ne consentiranno l'apertura ripristinabile e quindi un agevole svuotamento da valle.</p> <p>A valle della rete l'alveo sarà ribassato di circa un metro, conseguendo un maggior incassamento e quindi riducendo il rischio di esondazione, e le sponde saranno protette da due scogliere in massi ciclopici che avranno la funzione di regolazione del flusso e di protezione dall'erosione spondale.La quota altimetrica di posa della vasca di presa del tratto intubato sarà a sua volta ridotta di circa un metro, e la vasca sarà ricostruita con una geometria simile a quella attuale ma applicando alla spalletta di monte una briglia a pettine realizzata in travi in acciaio Cor-Ten con sezione tipo HEB, così da trattenere il detrito vegetale e impedire l'occlusione della grata di imbocco verso la tubazione in PEAD. La tubazione stessa verrà sostituita fino al tombino di raccordo tra le acque provenienti dal Rio Garigliano e quelle raccolte lungo la S.P. 141 (che poi diventa Via Brionte nell'abitato). Il tratto di vallata percorsa dalla S.P. 141, poi Via Brionte nell'abitato, costituisce una seconda notevole criticità.Una rete di canali drenanti carrabili di grandi dimensioni in grado di intercettare tutte le acque provenienti da monte. Le acque così raccolte saranno convogliate in uno scaricatore a gradoni ispezionabile che permetterà di superare il dislivello presente tra il parcheggio ed i lotti sottostanti, ove una nuova tubazione del diametro di 0,8 m convoglierà le acque al tombino di raccordo con la seconda quota di acqua proveniente dal Garigliano</p>
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b>	Committente Comune di Cassano Spinola

	<p>Responsabile dei lavori Geom. Bocca Marcello- Responsabile Unico del procedimento domiciliato per la carica presso il Comune di Cassano Spinola-Tel-0143 47117</p> <p>Coordinatore in fase di esecuzione A.T.P. ING. SPERANDIO Roberto-Geom. Carniglia Valter- C.so Matteotti,12-1021-Torino-Tel.011-5113490</p> <p>Coordinatore in fase di progettazione Verrà incaricato successivamente</p> <p>Progettista architettonico A.T.P. S.A. INGEOPROJECT( ING. SPERANDIO Roberto)-Geom. Carniglia Valter- C.so Matteotti,12-1021-Torino-Tel.011-5113490</p> <p>Progettista strutturale S.A. INGEOPROJECT( ING. SPERANDIO Roberto)-C.so Matteotti,12-1021-Torino-Tel.011-5113490</p>
--	---

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) \*

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

Imprese	
---------	--

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b>				
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	La presenza di traffico stradale coinvolge essenzialmente le opere relative alle canalette grigliate poste trasversalmente alla strada dell "Tiberina"- In questo caso verrà istituito un senso unico alternato regolato da movieri e/o da impianto semaforico- Nelle altre tipologie di opere non vi è presenza di traffico stradale			
ALTRO	<p>Gli apprestamenti vengono installati utilizzando basette, martinetti e simili in modo che i piani di lavoro siano orizzontali.</p> <p>Trattandosi di sedime compatto non sono previsti specifici accorgimenti in merito.</p> <p>In fase progettuale viene valutata la stabilità del terreno e l'angolo di natural declivio del medesimo.</p> <p>Non è prevista alcuna fase di bonifica preventiva da ordigni bellici.</p>	<p>In presenza di frane viene verificata l'eventuale presenza di persone sotto la frana e in caso di riscontro positivo vengono avviate le operazioni di soccorso interno ed esterno e contemporaneamente vengono iniziati i lavori di messa in sicurezza della frana.</p> <p>Il soccorso interno individua la posizione dell'infortunato e inizia le operazioni di scavo manualmente. Rintracciato l'infortunato vengono verificati eventuali principi di asfissia. In caso di riscontro positivo viene attivata la procedura di respirazione artificiale da parte di persona informata di tale tecnica.</p> <p>In presenza di forte vento il personale abbandona le strutture</p>	<p>Lo scavo a profondità superiore a m. 1,50 è provvisto di cassature o sistemato secondo l'angolo di normal declivio.</p> <p>In presenza di franamento dello scavo o di pericolo di franamento i lavoratori abbandonano lo scavo utilizzando le vie di esodo preventivamente definite.</p> <p>Alle maestranze vengono forniti idonei indumenti in relazione alla temperatura esterna.</p>	I lavoratori accedono allo scavo solo dopo che sono completate le operazioni di messa in sicurezza.

		<p>e gli apprestamenti che possono intempestivamente crollare (quali ponteggi, strutture a sbalzo, parti della costruzione non ancora stabili).</p> <p>In presenza di nebbia fitta le lavorazioni eseguite in presenza di traffico veicolare sono sospese. Il cantiere è segnalato con lampade a luce gialla lampeggiante.</p> <p>In caso di pioggia le lavorazioni all'aperto sono sospese. Prima della ripresa dei lavori, in presenza di scavi o comunque di pareti che presentino pericolo di crollo, ne viene verificata la loro stabilità.</p> <p>Se nel cantiere è stata installata una gru, in caso in cui essa non possa essere abbassata, l'addetto sblocca la rotazione in modo che la gru possa girare e posizionare il braccio lungo la direzione del vento riducendo così la resistenza.</p> <p>In presenza di perturbazioni atmosferiche a carattere temporalesco, le maestranze abbandonano i posti di lavoro su strutture metalliche.</p>		
VIABILITÀ	<p>La viabilità interna al cantiere è realizzata in modo da ridurre al minimo le interferenze tra i macchinari. Le zone di transito per accedere alle aree di carico e scarico sono periferiche rispetto ai passaggi pedonali dei lavoratori.</p> <p>L'ingresso su strada pubblica è posizionato in modo che sia garantita la massima visibilità.</p>	I mezzi di trasporto procedono a passo d'uomo.	<p>I macchinari sono dotati di girofaro.</p> <p>I mezzi di trasporto dei fornitori, al primo ingresso, ricevono indicazioni da personale preposto in merito alla dislocazione delle aree di carico e scarico.</p>	I mezzi dei fornitori per accedere alle aree di carico e scarico ricevono indicazioni circa la circolazione dei mezzi da personale a terra
FALDE	Non presenti o non pertinente			
FOSSATI	Non presenti o non pertinente			



ALVEI FLUVIALI	Non presenti o non pertinente			
BANCHINE PORTUALI	Non presenti o non pertinente			
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non presente o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: STRADE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: FERROVIE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: IDROVIE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: AEROPORTI	Non presenti o non pertinente			
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Nel layout di cantiere sono rappresentati gli elementi interferenti quali alberi, linee elettriche aeree, canalizzazioni interrato e simili. Eventuale opere provvisorie di protezione dei manufatti interferenti sono rappresentate nel layout di cantiere.	Prima dell'installazione del cantiere viene verificata in loco la presenza di manufatti interferenti,	I sistemi di movimentazione dei carichi sono installati secondo le indicazioni del layout di cantiere. I bracci rotanti di tali sistemi dispongono di arresti di sicurezza.	
ALBERI	La posizione degli alberi le cui dimensioni possono presentare pericolo è indicata nella planimetria di cantiere. Nella medesima verranno indicati gli alberi da abbattere. Prima dell'installazione del cantiere viene verificata l'eventuale interferenza con gru, ponteggi o vie di circolazione. La verifica sulle scariche atmosferiche tiene conto della presenza degli alberi.	Verificare la presenza di alberi, posizionare gru e autogrù in modo da non interferire con la chioma.	I mezzi di sollevamento quali gru ed autogru operano ad una distanza tale da evitare interferenze con gli alberi presenti.	Nel posizionamento dei mezzi di sollevamento verificare l'interferenza con gli alberi presenti.
LINEE AREE	Non presente o non pertinente			
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Il tracciato della condotta è indicato nel layout di cantiere e viene segnalato a terra con picchetti e banderuola bicolore o con altri sistemi equivalenti.  La zona di lavoro è attraversata da una condotta pubblica di metano indicata nel layout di cantiere. L'appaltatore richiederà l'intervento dei tecnici dell'ente	Nel caso si debbano eseguire lavori di scavo in prossimità della condotta, questi ultimi saranno eseguiti con la dovuta cautela, inizialmente con i mezzi meccanici e in seguito a mano. Qualora l'operazione sopra descritta non sia possibile, o qualora si debba intervenire direttamente sulla condotta, l'appaltatore richiede all'ente	Vengono anche attivate le procedure preventive atte a evitare il riempimento degli scavi, quali la predisposizione dei mezzi di prosciugamento.  L'area di lavoro è attraversata da una condotta della pubblica fognatura, la cui dimensione e	

	<p>gestore al fine di individuarne il percorso e la profondità. Il tracciato è segnalato a terra con strisce colorate o mezzi equivalenti.</p> <p>Nel caso si debbano eseguire lavori di scavo in prossimità della condotta, questi ultimi saranno eseguiti con la dovuta cautela, inizialmente con i mezzi meccanici e in seguito a mano. Qualora l'operazione sopra descritta non sia possibile, o qualora si debba intervenire direttamente sulla condotta, l'appaltatore richiede all'ente gestore di chiudere a monte e a valle l'adduzione di gas e di svuotare il tratto di tubazione interessata dai lavori.</p> <p>Il tracciato della condotta è indicato nel layout di cantiere.</p>	<p>gestore di chiudere a monte e a valle l'adduzione.</p> <p>Il tracciato è segnalato a terra con picchetti e banderuola bicolore o con altri sistemi equivalenti.</p>	<p>l'incidentale rottura può provocare crolli, mettendo a rischio l'incolumità dei lavoratori. Nel caso si debbano eseguire lavori di scavo in prossimità della condotta, questi ultimi saranno eseguiti con la dovuta cautela, inizialmente con i mezzi meccanici e in seguito a mano.</p>	
EDIFICI CON ESIGENZA DI TUTELA: CASE DI RIPOSO, OSPEDALI, SCUOLE, ABITAZIONI	Non presenti o non pertinente			
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Non presenti o non pertinente			
ALTRI CANTIERI	Non presenti o non pertinente			
RUMORE	<p>Vengono utilizzate attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile.</p> <p>Ove previsto, viene limitato il rumore trasmesso per via aerea, mediante l'uso di schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;</p>	<p>La valutazione del rumore è eseguita a cura del datore di lavoro e i risultati sono riportati nel DVR.</p> <p>I lavoratori la cui esposizione eccede i valori superiori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.</p>	<p>I lavoratori utilizzano i DPI nell'uso di attrezzature che emettono rumore.</p> <p>Nei lavori particolarmente rumorosi viene limitata la durata l'intensità dell'esposizione con l'adozione di orari di lavoro appropriati e con sufficienti periodi di riposo.</p> <p>Viene previsto, quando possibile, lo spostamento delle lavorazioni rumorose in campo aperto.</p> <p>I lavoratori sono formati ed informati sulla nocività del rumore, sull'esposizione indiretta e sulle</p>	<p>Per i lavoratori di tutte le imprese, nonché per i lavoratori autonomi esposti a rumore indiretto, si attuano le stesse misure di prevenzione previste per i lavoratori che eseguono le lavorazioni dove sono presenti le sorgenti rumorose.</p>

			procedure alternative meno rumorose.	
POLVERI	Non presenti o non pertinente			
FIBRE	Non presenti o non pertinente			
FUMI	Non presenti o non pertinente			
VAPORI	Non presenti o non pertinente			
ODORI	Non presenti o non pertinente			
INQUINANTI AERODISPERSI	Non presenti o non pertinente			
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Le zone di passaggio o di lavoro sottostanti a piani di lavori elevati, sono delimitate e protette con mantovana o tettoie.	Durante le fasi di elevazione di materiali in quota, viene fatto divieto di transito nel raggio di manovra del braccio elevatore.	Le maestranze indossano elmetto di protezione. Gli attrezzi sono tenuti in apposita tasca legata alla vita.	
LUOGHI CONFINATI	Non presenti o non pertinente			
GAS	Non presenti o non pertinente			
COVID-19		<p>MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il datore di lavoro verifica che l'accesso di fornitori esterni avvenga mediante procedure di ingresso, transito e uscita, seguendo modalità e percorsi indicati nel layout di cantiere. In particolare i fornitori potranno accedere al cantiere solo dopo che il personale addetto abbia verificato l'uso di mascherina e guanti da parte dell'autista il quale rimarrà in cabina per tutta la durata della fornitura;</li> <li>- ai fornitori non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo; per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro o più nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale;</li> <li>- per fornitori/trasportatori e/o altro</li> </ul>	<p>INFORMAZIONE</p> <p>Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori il materiale informativo anche mediante supporti grafici conformi a quanto realizzato dell'Ente Unificato Bilaterale formazione e sicurezza delle costruzioni e dal commissione nazionale per la prevenzione infortuni (CNCPT) in modo da informarli circa i comportamenti da tenere per la prevenzione e protezione dal rischio contagio da Covid-19. All'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati vengono affissi appositi cartelli visibili che segnalano le corrette modalità di comportamento in modo da informare chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni relative al Covid-19.</p> <p>In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il personale, prima dell'accesso</li> </ul>	<p>GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il datore di lavoro contingenta l'accesso agli spazi comuni, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale, tra le persone che li occupano nonché con la sanificazione dei locali stessi;</li> <li>- nel cantiere non vengono utilizzati gli spogliatoi;</li> <li>- per gli spogliatoi obbligatori (amianto etc.) il datore di lavoro organizza la turnazione dei lavoratori in modo che sia presente un solo lavoratore per volta.</li> </ul>

		<p>personale esterno vengono installati o individuati servizi igienici dedicati e per essi è fatto divieto di utilizzo da parte del personale dipendente e viene altresì garantita una adeguata pulizia giornaliera;</p> <p>- nel caso sia necessario organizzare il trasporto dei lavoratori per raggiungere il cantiere, viene garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati.</p> <p><b>PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE</b></p> <p>- il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, secondo le indicazioni del medico competente e del RLS, degli spazi comuni nonché delle strutture esterne private utilizzate per le finalità del cantiere e limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; la sanificazione viene eseguita anche per i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;</p> <p>- il datore di lavoro verifica che avvenga la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo;</p> <p>- nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia</p>	<p>al cantiere, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea;</p> <p>- il personale è a conoscenza e accetta di non poter fare ingresso o di non permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;</p> <p>- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale, e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);</p> <p>- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;</p> <p>- l'informazione preventiva del personale e a chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati</p>	
--	--	---	---	--

		<p>e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione vengono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>- le azioni di sanificazione vengono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.</li> </ul> <p><b>TURNAZIONE E RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il datore di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni esegue la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori in modo tale da diminuire i contatti, da creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.</li> </ul> <p><b>GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se all'ingresso del cantiere viene rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5°, alla persona non sarà consentito l'accesso al cantiere ed egli dovrà contattare nel più breve tempo possibile il</li> </ul>	<p>positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.</p> <p><b>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le persone presenti in cantiere provvedono al frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni utilizzando liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS;</li> <li>- è reso disponibile detergente per le mani.</li> </ul> <p><b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro (o di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) e non siano possibili altre soluzioni organizzative, il datore di lavoro verifica che i lavoratori facciano uso di mascherine e guanti, occhiali oltre che tuta e casco o cuffie, il tutto conforme alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In tali evenienze, in mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese;</li> <li>- le mascherine verranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;</li> <li>- vengono messi a disposizione di tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni i dispositivi individuali di protezione sopra</li> </ul>	
--	--	--	--	--

		<p>proprio medico curante;  - nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, viene immediatamente verificato che indossi la mascherina e vengono avvertite le autorità sanitarie competenti;  - viene fornita alle Autorità sanitaria le informazioni al fine di individuare eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.</p> <p><b>SOSPENSIONI DELLE LAVORAZIONI</b></p> <p>In ricorrenza delle seguente ipotesi le lavorazioni sono sospese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) per le lavorazioni che impongono una distanza inferiore ad un metro (o di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) e non sono possibili altre soluzioni organizzative;</li> <li>- non è possibile una ventilazione continua dei locali comuni o di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro o più, nel rispetto di quanto</li> </ul>	<p>elencati eventualmente con tute usa e getta quando non siano disponibili tute da lavoro riutilizzabili.</p> <p><b>SORVEGLIANZA SANITARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il datore di lavoro assicura che la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);</li> <li>- vanno privilegiate, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;</li> <li>- il medico competente segnala al datore di lavoro i lavoratori con particolari particolari fragilità e che possono presentare un più elevato rischio di contagio o di gravità del decorso. Per essi si applicheranno le misure di salvaguardia comunicate dal medico competente secondo le indicazioni delle Autorità Sanitarie;</li> <li>- gli addetti al primo soccorso, sono formati e forniti delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19.</li> </ul> <p><b>DECALOGO NORME DI COMPORTAMENTO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica;</li> <li>2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;</li> <li>3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;</li> </ol>	
--	--	--	--	--

		<p>stabilito dall'autorità statale e locale, tra le persone che li occupano e non è possibile altra soluzione organizzativa (servizio di mensa in altro modo, pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di un lavoratore che si accerti affetto da Covid-19 con conseguente necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto ove non sia possibile la riorganizzazione del cantiere con altri lavoratori e l'aggiornamento del cronoprogramma delle lavorazioni;</li> <li>- il dormitorio, se presente, non ha le caratteristiche minime di sicurezza richieste e non siano possibili altre soluzioni organizzative per mancanza di strutture ricettive disponibili;</li> <li>- impossibilità di applicare le misure presenti nel presente documento relative alla sanificazione delle parti comuni e dei mezzi, alla regolamentazione delle parti comuni, all'igiene personale e alla disponibilità dei DPI.</li> </ul>	<p>4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito;</p> <p>5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico;</p> <p>6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;</p> <p>7. Usa la mascherina secondo le indicazioni ricevute;</p> <p>8. I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;</p> <p>9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus;</p> <p>10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.</p>	
--	--	---	--	--

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	<p>Il terreno che costituisce l'area del cantiere viene sgomberato da macerie e sterpaglie mediante l'ausilio di mezzi meccanici anche al fine di renderlo idoneo al passaggio dei mezzi e all'installazione degli apprestamenti.</p> <p>L'area del cantiere sarà dotata di recinzione realizzata con rete plastificata di colore arancione fissata su montanti e avente altezza tale da impedire l'ingresso ai non addetti ai lavori. La recinzione è realizzata in modo tale da rendere non equivoco il divieto di accesso. Verranno osservate le norme presenti nel regolamento edilizio comunale. Apposito cartello indicherà i lavori, gli estremi della concessione, i nominativi di tutte le figure tecniche che hanno partecipato o che parteciperanno alla costruzione (per le opere pubbliche vedi circ. LL.PP. 01/06/1990 sm.i.). Verranno inoltre installati i cartelli di divieto e di avviso previsti per legge. I depositi di materiali verranno realizzati all'interno della recinzione in modo tale da non costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari. Al cantiere si accederà tramite apposito ingresso.</p>	<p>Le transenne verranno rimosse durante le ore di lavoro e reinstallate al termine della giornata lavorativa.</p> <p>Il funzionamento è verificato prima dell'utilizzo.</p> <p>La segnaletica è messa in opera prima dell'inizio delle lavorazioni. tale fase è segnalata secondo le norme del codice della strada, anche mediante personale, tra loro coordinato e dotato di banderuole e abiti ad alta visibilità.</p>	<p>Un preposto a terra segnala le operazioni ai mezzi in transito. Il cantiere adotta la segnaletica prevista dal codice della strada.</p>	<p>Per l'ingresso al cantiere, tutte le imprese e i lavoratori autonomi utilizzano l'apposito accesso.</p> <p>La segnaletica è mantenuta efficiente e visibile a cura dell'impresa affidataria.</p>



	<p>L'accesso al cantiere è indicato nel layout di cantiere.</p> <p>Per accedere alla zona oggetto dell'intervento verrà utilizzato un apposito spazio delimitato da transenne.</p> <p>Al fine di ridurre al minimo il pericolo di investimento di persone da parte di mezzi meccanici, questi ultimi sono dotati di girofaro con avvisatore acustico.</p> <p>Delimitazioni di strade con presenza di traffico veicolare. La zona del cantiere adiacente la carreggiata con traffico veicolare sarà debitamente protetta e segnalata.</p> <p>Prima dell'inizio del cantiere saranno installati i seguenti cartelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartello di segnalazione del restringimento della carreggiata</li> <li>- cartello di segnalazione di lavori in corso</li> <li>- cartello di limite di velocità</li> <li>- cartello di divieto di sorpasso e, se necessita, di senso unico alternato</li> <li>- segnalazione visiva notturna con luci o sistemi equivalenti</li> </ul> <p>Arterie a rapido scorrimento (superstrade e autostrade). Nelle arterie a veloce scorrimento saranno installate anche luci lampeggianti gialle con sottostante banda rossa e bianca. Tutta la zona interessata dai lavori sarà delimitata lateralmente da appositi paracarri conici in materiale plastico posti a breve distanza e provvisti di rifrangenti</p>			
--	---	--	--	--

	ottici. Frontalmente saranno invece sistemate delle barriere pesanti provviste di rivestimento in materiale plastico segnalate da bande rosse e bianche.			
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	<p>la zona da utilizzarsi per l'accatastamento dei materiali da costruzione, così come la zona da utilizzarsi per l'accatastamento dei ferri da sagomare e/o sagomati. verranno individuate unitamente e concordemente con la ditta appaltatrice dei lavori all'atto pratico della consegna dei lavori.</p> <p>L'area è posizionata in modo da non interferire con apprestamenti o con le attrezzature o con passaggi pedonali.</p> <p>Nel cantiere non è possibile localizzare un'area per il deposito temporaneo del materiale di risulta, che pertanto verrà immediatamente portato a discarica.</p>	<p>L'appaltatore potrà rilocalizzare l'area previa preavviso al coordinatore in fase esecutiva. Il materiale è accatastato in modo ordinato e, per i materiali impilati, verranno utilizzati appositi bancali con paletizzazione al suolo. Se si dovessero riscontrare delle problematiche di stoccaggio, i materiali dovranno essere trasportati in cantiere giornalmente o settimanalmente in funzione delle lavorazioni da compiersi.</p> <p>La discarica è atta ad ospitare materiali edili di risulta.</p> <p>L'appaltatore potrà rilocalizzare l'area previa preavviso al coordinatore in fase esecutiva. L'area è posizionata in modo da non interferire con i passaggi veicolari e pedonali</p>	<p>Il materiale verrà accatastato in modo da evitare crolli intempestivi o cedimenti del terreno. L'area è posizionata in modo da non interferire con apprestamenti o con le attrezzature o con passaggi pedonali. l'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e della necessità di accedere per l'imbraco; le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni. Occorre utilizzare adeguate rastrelliere per lo stoccaggio verticale dei materiale (lamiere, lastre o pannelli).</p> <p>I ferri sono accatastati in modo ordinato e comunque in modo tale da evitare inciampi. I tronconi di scarto sono accumulati in apposito spazio in attesa di essere smaltiti. l'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e della necessità di accedere per l'imbraco; le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni.</p>	Le imprese esecutrici utilizzano il deposito secondo le indicazioni dell'impresa affidataria.
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI	Non essendovi la possibilità di	Il disinserimento e il reinserimento	Le linee di alimentazione mobili	

PRINCIPALI DI ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS, E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	<p>collegamento alla linea elettrica, nel cantiere, per la produzione di energia elettrica, viene installato un gruppo elettrogeno di potenza [indicare la potenza del gruppo]. I quadri elettrici sono conformi alla norma CEI EN 60439-4 (CEI 17-13/4) con grado di protezione minimo IP44. La rispondenza alla norma è verificata tramite l'applicazione sul quadro di una targhetta dove sono leggibili il nome del costruttore e marchio di fabbrica dell'ASC, la natura e il valore nominale della corrente.</p> <p>Non essendo possibile l'approvvigionamento di acqua potabile dall'acquedotto pubblico.</p>	<p>dell'interruttore generale è eseguito dal personale preposto previa segnalazione ai lavoratori che utilizzano attrezzature elettriche.</p> <p>Per evitare che il circuito sia rinchiuso intempestivamente durante l'esecuzione dei lavori elettrici o per manutenzione apparecchi ed impianti, gli interruttori generali di quadro saranno del tipo bloccabili in posizione di aperto o alloggiati entro quadri chiudibili a chiave.</p> <p>Alle maestranze verranno forniti bicchieri di carta monouso.</p>	<p>sono costituite da cavi tipo H07RN-F o di tipo equivalente e sono protette contro i danneggiamenti meccanici. Le prese a spina sono conformi alla norma CEI EN 60309 (CEI 23-12) e approvate da IMQ, con grado di protezione non inferiore ad IP67 (protette contro l'immersione) e sono protette da interruttore differenziale. Nel quadro elettrico ogni interruttore protegge non più di 6 prese. Le prese a spina delle attrezzature di potenza superiore a 1000 W sono del tipo a inserimento o disinserimento a circuito aperto. Il gruppo elettrogeno è dotato di impianto di messa a terra.</p>	
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	<p>Nel cantiere la tensione massima sulle masse metalliche non supera i 25 V (CEI 64-8/7), considerando massa esterna qualunque parte metallica con resistenza verso terra minore 200 Ohm.</p> <p>Tutte le linee di terra vengono collegate con l'impianto di terra del gruppo elettrogeno. Le baracche metalliche saranno collegate all'impianto qualora presentino una resistenza verso terra inferiore a 200 Ohm. Il numero di dispersori e il loro diametro è calcolato e verificato dall'installatore.</p> <p>Verrà verificata anche la necessità di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, anche se tale impianto di norma è richiesto per opere provvisorie avente uno sviluppo in altezza di una certa</p>	<p>Tutte le masse metalliche, siano essi macchinari o opere provvisorie (es. ponti), sono collegate a terra.</p> <p>Nei ponteggi metallici, qualora necessitino di impianto contro le scariche atmosferiche, la messa a terra verrà realizzata massimo una ogni 25 metri lineari.</p>	<p>E' fatto divieto alle maestranze di collegare a terra gli apparecchi elettrici alimentati a bassissima tensione o alimentati da trasformatore.</p> <p>Durante i temporali le maestranze abbandonano le zone alte ed esposte del cantiere.</p>	<p>L'impresa affidataria verifica l'efficienza dell'impianto prima dell'inizio delle lavorazioni.</p> <p>L'impresa affidataria verifica l'efficienza dell'impianto prima dell'inizio delle lavorazioni.</p>

	<p>importanza (vedasi anche norma CEI 81-1 1990 e la guida CEI-ISPLESL 81/2 1995).</p>			
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	<p>Considerata la vicinanza di un pubblico locale di ristorazione, vengono presi accordi verbali con il gestore in modo tale che le maestranze possano utilizzare detto locale.</p> <p>Nel cantiere è installato un servizio igienico a funzionamento chimico con additivo chimico antifermentativo antiodore, con pozzetto liquami a caduta diretta privo di meccanismi idraulici con capacità di circa 180 lt. / usi 250 - 300.</p> <p>Il servizio è dotato di sapone liquido e salviette di carta monouso. L'areazione è garantita da finestratura apribile.</p> <p>L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge.</p> <p>Devono almeno essere presenti i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbice, acqua ossigenata, disinfettante.</p> <p>E' utile che sia anche presente il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, fisiologica in flaconi da 250-500 ml, crema</p>	<p>Periodicamente vengono verificate le date di scadenza dei medicinali.</p>		<p>La gestione dei servizi igienici è a carico dell'impresa affidataria che provvede alla pulizia e all'igiene.</p> <p>I medicinali presenti nella cassetta sono verificati dall'impresa affidataria.</p>

	<p>cortisonica, crema o spray per ustioni.</p> <p>L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori designa un soggetto, opportunamente formato, avente il compito di prestare il primo soccorso all'infortunato.</p>			
VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE	<p>Per la regolamentazione del traffico vengono installati due semafori autoalimentati che dirigono il senso alternato lungo la carreggiata libera.</p>	<p>Considerata lo spazio ristretto nel quale si trovano ad operare i mezzi meccanici e i lavoratori a terra, è fatto obbligo ai mezzi di procedere a passo d'uomo.</p>	<p>Durante le fasi di manovra degli automezzi il personale si allontana dal raggio di azione. Alle maestranze è fatto divieto di attraversare la carreggiata se su essa transita il traffico veicolare.</p>	
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	<p>In cantiere sono tenuti in efficienza due estintori a polvere il cui posizionamento è indicato dal layout del cantiere. La presenza degli estintori è segnalata da appositi cartelli posti in posizione visibile. Di seguito sono elencati le varie classi di agenti estinguenti utilizzabili in relazione al materiale incendiato.</p> <p>Classe A. Incendi di materiali solidi combustibili come il legno, la carta, i tessuti, le pelli, la gomma ed i suoi derivati, i rifiuti e la cui combustione comporta di norma la produzione di braci ed il cui spegnimento presenta particolari difficoltà.</p> <p>Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto BUONO, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto MEDIOCRE e CO2 con un effetto SCARSO.</p> <p>Classe B. Incendi di liquidi infiammabili per il cui spegnimento è necessario un effetto di copertura e soffocamento, come alcoli, solventi, oli minerali, grassi, eteri,</p>	<p>La zona circostante agli estintore viene tenuta sgombra da materiali e da attrezzature.</p>	<p>Apposito personale è formato e informato in merito agli interventi in caso di incendio.</p>	

	<p>benzine, ecc. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.</p> <p>Classe C. Incendi di gas infiammabili quali metano, idrogeno acetilene, ecc. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.</p> <p>Classe D. Incendi di materiali metallici</p> <p>Classe E. Incendi di apparecchiature elettriche, trasformatori, interruttori, quadri, motori ed apparecchiature elettriche in genere per il cui spegnimento sono necessari agenti elettricamente non conduttivi. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto INADATTO, SCHIUMA con un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto BUONO.</p>			
ALTRO	<p>L'impresa principale e le altre imprese individuano, tra le persone alle sue dipendenze, colui o coloro che sono addetti all'emergenza. Le vie di evacuazione che sono tenute sgombre da ostacoli e conducono a luogo sicuro anch'esso individuato dal layout.</p> <p>Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli</p>	Le operazioni di evacuazione sono dirette dal capocantiere che ha anche il compito di avvisare telefonicamente i mezzi di soccorso.	I lavoratori sono formati e informati sulle modalità di evacuazione.	

	<p>uffici di cantiere la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente o dal responsabile dei lavori e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere);</li> <li>- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;</li> <li>- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;</li> <li>- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere ed eventuali relativi aggiornamenti;</li> <li>- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;</li> <li>- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;</li> <li>- Documento unico di regolarità contributiva (DURC);</li> <li>- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;</li> <li>- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;</li> <li>- Verbali delle ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);</li> <li>- Registro delle visite mediche periodiche e di idoneità alla mansione;</li> <li>- Tesserini di vaccinazione antitetanica;</li> <li>- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<p>Inoltre dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);</li> <li>- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;</li> <li>- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);</li> <li>- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);</li> <li>- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive;</li> <li>- Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;</li> <li>- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;</li> <li>- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;</li> <li>- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;</li> <li>- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per</li> </ul>			
--	---	--	--	--



	<p>l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;</li> <li>- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;</li> <li>- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;</li> <li>- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;</li> <li>- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;</li> <li>- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;</li> <li>- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;</li> <li>- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;</li> <li>- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;</li> <li>- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;</li> <li>- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;</li> <li>- Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);</li> <li>- Comunicazione agli organi di vigilanza della dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.</li> </ul>			
MODALITÀ DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DI MATERIALI	<p>L'accesso per la fornitura dei materiali avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Per la parte in alto rispetto all'agglomerato urbano si deve percorrere la S.P. 141 (della Tiberina) sino al piazzale di proprietà comunale</li> <li>-Per la parte in basso si deve percorrere Via Garigliano</li> </ul>	<p>I fornitori accedono al cantiere tramite l'ingresso predisposto allo scopo.</p> <p>I fornitori che trasportano sostanze pericolose, prima dell'ingresso del cantiere, attendono la presenza del capo cantiere.</p>		
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ NONCHÈ LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	<p>Pronto soccorso: 118  Elisoccorso: 118  Vigili del fuoco: 115  Polizia: 113  Carabinieri: 112  Acquedotto (segnalazione guasti): 800 338 400  ENEL (segnalazione guasti): 803 500  Gas (segnalazione guasti): 800 901 313  Telecom (segnalazione guasti): 187  Comune ufficio tecnico (segnalazione guasti): 0143 47117</p> <p>Per i numeri dei coordinatori, committenti e impresa vedasi la sezione dedicata ai soggetti del cantiere.</p>	<p>Caduta dall'alto.  In presenza di cadute dall'alto viene immediatamente richiesto l'intervento del pronto soccorso. Nel frattempo l'infortunato non viene spostato né tanto meno viene sollevato in posizione eretta. Al più viene sdraiato in posizione antishock.</p> <p>Tagli agli arti.  In presenza di tagli esterni, la ferita viene pulita e disinfettata utilizzando i prodotti presenti nella cassetta di pronto soccorso. La ferita viene tamponata con garze sterili. Viene richiesto l'intervento del medico o, nei casi più gravi, del pronto soccorso.</p> <p>Elettrocuzione.  In caso di contatto accidentale con linee elettriche, quando l'infortunato resta a contatto con</p>		

		<p>la tensione ed essa non sia immediatamente disattivabile, è necessario allontanare l'infortunato con un supporto di materiale isolante (tavola di legno, manico di legno ecc.). Se il suolo è bagnato, il soccorritore deve isolarsi da terra utilizzando ad esempio una tavola di legno. Viene verificato che l'infortunato non abbia subito un arresto cardiaco. In caso positivo viene eseguito il massaggio cardiaco da persona informata di tale tecnica. Viene richiesto l'immediato intervento del pronto soccorso.</p> <p>Bruciature o scottature. In caso di ustioni o bruciature richiedere l'intervento del pronto soccorso e nel frattempo rimuovere gli indumenti bruciati, purchè essi non siano attaccati alla pelle. Avvolgere le ustioni con bende e, se disponibili, con appositi oli antiscottature, evitando di bucare le bolle. Sdraiare l'infortunato in posizione antishock e coprirlo.</p> <p>Inalazione sostanze chimiche. In caso di contatto o inalazione di sostanze chimiche, viene richiesto l'intervento di un'ambulanza e l'infortunato è condotto nel più vicino pronto soccorso. Vengono anche reperite le schede tossicologiche del prodotto. Nella fasi di primo soccorso vengono seguite le indicazioni ivi riportate. In caso di ingestione viene evitato di provocare il rigurgito se ciò provoca danni all'apparato respiratorio (bronchite chimica).</p>		
--	--	--	--	--

		<p>Radiazioni non ionizzanti (es. ultravioletti da saldatura). Condurre l'infortunato in ambiente fresco ed aerato ed applicare compresse fredde. Viene richiesto l'intervento medico.</p> <p>Colpi di calore. L'infortunato viene disposto in posizione di sicurezza (disteso sul fianco a testa bassa con ginocchio piegato per assicurarne la stabilità) coperto in luogo asciutto e aerato. Viene richiesto l'intervento del pronto soccorso esterno.</p>		
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	<p>Il RLS accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;</li> <li>- è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;</li> <li>- è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;</li> <li>- riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli</li> </ul>			

	<p>infortuni ed alle malattie professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;</li> <li>- riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;</li> <li>- promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;</li> <li>- formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;</li> <li>- partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35;</li> <li>- fa proposte in merito alla attività di prevenzione;</li> <li>- avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;</li> <li>- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.</li> </ul>			
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	<p>Ai fini dell'ubicazione dei depositi, l'impresa deve considerare opportunamente la viabilità interna ed esterna, le aree lavorative, l'eventuale pericolosità dei materiali ed i problemi di stabilità del terreno. Il layout di cantiere individua la zona da utilizzarsi.</p>	<p>E' fatto divieto alle maestranze di depositarvi materiali di rifiuto.</p>	<p>le maestranze sono formate e informato sul corretto uso dei depositi. I materiali sono accatastati in modo da evitare crolli intempestivi. Quando previsto sono utilizzati bancali di appoggio in modo da ripartire il carico sul terreno.</p>	

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### LAVORAZIONE: PREPARAZIONE CON MEZZI MECCANICI DELL'AREA DEL CANTIERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Pulizia dell'area con assistenza a terra

Attrezzature: Utensili manuali vari (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Pala meccanica (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E LACERAZIONI NELL'INSTALLAZIONE-RIMOZIONE DEL CANTIERE Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	

### LAVORAZIONE: RECINZIONE CON PALI DI LEGNO O TONDINI DI FERRO E RETE DI PLASTICA ARANCIONE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Infissione dei pali di sostegno; 2. Fissaggio della rete

Attrezzature: Martello manuale; Badile; Utensili manuali vari (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
SCHEGGE E TAGLI NELLA REALIZZAZIONE O NELLO SMONTAGGIO DELLA RECINZIONE Indice di rischio: Medio			- i lavoratori utilizzano appositi guanti	

### LAVORAZIONE: DELIMITAZIONE DEL CANTIERE CON TRANSENNE O BARRIERE PREFABBRICATE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa e installazione delle barriere

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO

<p>INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE</p> <p>Indice di rischio: Alto</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione</li> </ul>	
<p>TAGLI, ABRASIONI E LACERAZIONI NELL'INSTALLAZIONE-RIMOZIONE DEL CANTIERE</p> <p>Indice di rischio: Basso</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- le maestranze utilizzano guanti di uso generale</li> </ul>	

#### LAVORAZIONE: PREDISPOSIZIONE ZONE DI DEPOSITO SCOPERTE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Pulitura dell'area occupata dal deposito; 2. Delimitazione dell'area occupata dal deposito

Attrezzature: Badile; Martello manuale; Sega circolare a disco o a nastro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Escavatore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE	SCELTE PROGETTUALI ED	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E	MISURE DI COORDINAMENTO
----------------------------	-----------------------	-----------	---------------------	-------------------------

LAVORAZIONI	ORGANIZZATIVE		PROTETTIVE	
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO IN GENERE Indice di rischio: Medio	- nel caso in cui il mezzo sia installato sotto luoghi di lavoro, sarà realizzata idonea tettoia		- le maestranze indossano elmetto di protezione - nessuno opera nelle zone sottostante ai luoghi di lavoro con pericolo di caduta di materiali dall'alto - nel caso di persistenza del pericolo, la zona sottostante viene perimetrata	

#### LAVORAZIONE: INSTALLAZIONE GRUPPO ELETTROGENO FISSO DA CANTIERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Installazione gruppo elettrogeno; 2. Collegamento gruppo elettrogeno

Attrezzature: Utensili manuali per lavori elettrici (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autogrù; Gruppo elettrogeno a motore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NEL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- prima dell'allacciamento viene attivato l'impianto di terra e il salvavita - nessuna attrezzatura è collegata all'impianto durante le fasi di installazione	- l'operatore indossa guanti dielettrici e calzature isolanti	

#### LAVORAZIONE: IMPIANTO DI TERRA DEL CANTIERE EDILE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Scavo a mano per realizzazione dei pozzetti profondità inferiore a 1,5 m; 2. Installazione dei pozzetti e delle puntazze; 3. Allacciamento della rete all'impianto di terra; 4. Collaudo dell'impianto di terra

Attrezzature: Piccone manuale; Badile; Utensili manuali vari; Utensili manuali per lavori elettrici (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI AGLI ARTI INFERIORI PER CADUTA ENTRO BUCHE O PICCOLI SCAVI Indice di rischio: Molto basso			- se incustodite, le buche vengono coperte con assiti e segnalate	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per	- i lavoratori sono formati e	



CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali cariole, argani e simili	informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	
ELETTROCUZIONE NELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- viene rimosso prima l'impianto elettrico e poi l'impianto di terra e il salvavita - nessuna attrezzatura è collegata all'impianto durante le fasi di installazione	- l'operatore indossa guanti dielettrici e calzature isolanti	

#### LAVORAZIONE: IMPIANTO DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE DEL CANTIERE EDILE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa dei pozzetti e delle puntazze; 2. Collegamento delle strutture alle puntazze

Attrezzature: Badile; Cazzuola; Martello manuale; Martello demolitore elettrico; Utensili manuali per lavori elettrici; Trapano elettrico (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare; Guanti dielettrici; Scarpe isolanti; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

#### LAVORAZIONE: INSTALLAZIONE SERVIZI IGIENICI PREFABBRICATI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Pulitura e regolarizzazione dell'area; 2. Posa dei servizi prefabbricati; 3. Allacciamento all'impianto fognario del cantiere; 4. Allacciamento alla rete idrica del cantiere

Attrezzature: Badile; Martello manuale; Saldatrice per polietilene (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Escavatore; Autogrù (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE	SCELTE PROGETTUALI ED	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E	MISURE DI COORDINAMENTO
----------------------------	-----------------------	-----------	---------------------	-------------------------

LAVORAZIONI	ORGANIZZATIVE		PROTETTIVE	
CONTATTO CON MICRORGANISMI DANNOSI Indice di rischio: Medio		- preliminarmente il datore di lavoro individua il gruppo di appartenenza dei microrganismi	- le maestranze fanno uso di dpi che evitano il contatto con le sostanze inquinate (in particolare guanti impermeabili e mascherine)	

#### LAVORAZIONE: SCAVO A SEZIONE RISTRETTA ESEGUITO CON MEZZI MECCANICI E A MANO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Scavo e trasporto a discarica

Attrezzature: Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Escavatore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTE ENTRO LO SCAVO Indice di rischio: Medio			<ul style="list-style-type: none"> <li>- lo scavo, in vicinanza di zone di passaggio, è delimitato</li> <li>- è fatto divieto di accesso ai non addetti alla zona oggetto dello scavo</li> <li>- in caso di scavo a sezione ristretta, per attraversare lo scavo vengono utilizzate passerelle regolamentari</li> <li>- in presenza di fondo scivoloso, le maestranze evitano di operare sul ciglio dello scavo</li> <li>- in caso di profondità maggiore di 80 cm, per accedere allo scavo si utilizzano gradinate protette da parapetto o scale regolamentari</li> </ul>	Le fasi concomitanti utilizzano le misure di prevenzioni previste per il presente rischio. Il presente rischio permane fino alla chiusura dello scavo
INTERCETTAZIONE DI LINEE ELETTRICHE NEI LAVORI DI SCAVO A MANO Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dei lavori viene individuata e segnalata la presenza di linee elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- viene rispettata la distanza di 1,5 m dalle linee interrato</li> <li>- le linee in prossimità dei lavori vengono disattivate</li> </ul>	
SEPPELLIMENTO PER CROLLO DELLE PARETI DI SCAVO Indice di rischio: Medio	- per altezze di scavo superiori a 1,5 m le pareti vengono puntellate o sistemate con un angolo a natural declivio		<ul style="list-style-type: none"> <li>- il materiale di scavo non viene accumulato sul ciglio</li> <li>- i mezzi meccanici transitano a distanza di sicurezza dal bordo</li> <li>- l'acqua presente nello scavo viene allontanata e viene</li> </ul>	Il presente rischio permane fino alla chiusura dello scavo

			verificata la stabilità delle pareti	
ESPLOSIONE PER RINVENIMENTO CASUALE DI ORDIGNI BELLICI DURANTE GLI SCAVI Indice di rischio: Basso		- prima dell'inizio dello scavo viene eseguita una ricerca storeografica - in presenza di infrastrutture strategiche durante il conflitto bellico, viene eseguita una ricerca su eventuali aree in vicinanza già bonificate	- in mancanza di dati che possano escludere la presenza di ordigni, viene eseguita la bonifica	Le fasi concomitanti utilizzano le misure di prevenzioni previste per il presente rischio. Il presente rischio permane fino rimozione dell'ordigno bellico

#### LAVORAZIONE: PROTEZIONE DELLE PARETI DI SCAVO CON ASSITO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Realizzazione della protezione dello scavo

Apprestamenti: Sistemi di protezione scavi con assito in opera (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Attrezzature: Martello manuale; Sega circolare a disco o a nastro; Sega manuale a lame intercambiabili (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

#### LAVORAZIONE: GETTO CLS 'MAGRONE'

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. getto del cls con autobetoniera; 2. Livellamento cls

Attrezzature: Cazzuola; Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autobetoniera (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le

**LAVORAZIONE: POSA DI POZZETTO STRADALE COMPLETO DI CHIUSINO CARRABILE**

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa del pozzetto

Attrezzature: Cazzuola; Carriola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Adesivo universale acrilico (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Completo alta visibilità classe 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> </ul>	

			- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione	
--	--	--	---	--

#### LAVORAZIONE: C.A. PER OPERE DI CANALIZZAZIONE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Preparazione della casseratura; 2. Preparazione dell'armatura; 3. Getto del cls; 4. Disarmo

Attrezzature: Martello manuale; Scala semplice portatile; Sega circolare a disco o a nastro; Sega manuale a lame intercambiabili; Piegaferri elettrico (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Autobetoniera (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHEGGE NELLA REALIZZAZIONE/SMONTAGGIO DELLA CASSEATURE Indice di rischio: Molto basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
CADUTA ENTRO LO SCAVO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE ESTERNO Indice di rischio: Molto basso			- il cantiere è segnalato e protetto secondo le norme del codice della strada	
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa - gli automezzi sono dotati di girofaro - in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose - appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO NELLA LAVORAZIONE DEI FERRI Indice di rischio: Molto basso			- i ferri e le gabbie sono disposti in modo ordinato - il materiale di scarto è accumulato in apposita zona	
INFILZAMENTO DA PARTE DEI FERRI AFFIORANTI DAL GETTO Indice di rischio: Alto			- i ferri di attacco sono ripiegati o protetti con appositi cappucci - i passaggi sono tenuti sgombri	Il presente rischio permane fino al getto di ripresa
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN			- le maestranze utilizzano guanti	

GENERE Indice di rischio: Medio			di uso generale	
CROLLO DELLA CASSERATURA PER INSUFFICIENTE PUNTELLATURA Indice di rischio: Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i puntelli sono ben ancorati e poggiano su ripartitori regolamentari</li> <li>- i puntelli sono disposti in corrispondenza di quelli sottostanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nessuno opera nella zona sottostante la struttura puntellata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la casseratura è eseguita da personale esperto</li> <li>- la casseratura è puntellata in modo adeguato</li> </ul>	
CEDIMENTO IMPROVVISO DELLA CASSERATURA PER ECCESSIVA SPINTA DEL CLS Indice di rischio: Medio		<ul style="list-style-type: none"> <li>- viene evitata l'applicazione della vibrazione delle casseformi</li> <li>- il cls viene gettato in modo uniforme e lentamente</li> <li>- i mezzi meccanici operano a distanza di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la casseratura è eseguita da personale esperto</li> <li>- la casseratura è adeguatamente puntellata</li> <li>- nessuno opera nella zona sottostante ai lavori</li> </ul>	
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna</li> </ul>	

			segnalazione	
CADUTA DALL'ALTO DI PUNTELLI E CASSERI Indice di rischio: Alto		- il materiale di disarmo è poggiato a terra e non gettato dall'alto	- il personale non addetto viene allontanato	
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO NEGLI ASSI DELLA CASSERATURA Indice di rischio: Molto basso			- i passaggi sono mantenuti sgombri - gli assi sono accatastati in modo ordinato	
INALAZIONE DI POLVERI DI CEMENTO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso			- in presenza di polveri, le maestranze fanno uso di mascherine	

#### **LAVORAZIONE: POSA DI TUBI IN PVC INTERRATE PER ACQUEDOTTI (ESCLUSO LO SCAVO E IL REINTERRO)**

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa dei tubi; 2. Getto della caldana di protezione

Attrezzature: Flessibile o smerigliatrice; Badile; Saldatrice per polietilene (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Autobetoniera (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle; Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
SEPPELLIMENTO PER CROLLO DELLE PARETI DI SCAVO IN LAVORI DI SOTTOMURAZIONE Indice di rischio: Molto basso	- in caso di profondità superiori a un metro, le pareti dello scavo sono inclinate secondo l'angolo di natural declivio oppure sono armate		- lo scavo laterale viene realizzato sufficientemente largo da evitare che un crollo impedisca qualsiasi via di fuga	Il presente rischio permane fino alla chiusura dello scavo
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa - gli automezzi sono dotati di girofaro - in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose - appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione
CADUTA ENTRO LO SCAVO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE ESTERNO Indice di rischio: Molto basso			- il cantiere è segnalato e protetto secondo le norme del codice della strada	
INVESTIMENTO DA PARTE DEL			- l'installazione del cantiere	

<b>TRAFFICO VEICOLARE</b> Indice di rischio: Alto			avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione - è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione - la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata - la zona di lavoro è delimitata - le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità - le maestranze hanno completato il corso formativo - il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada - la gestione operativa è effettuata da un preposto - in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese - lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata - lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità - l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione	
<b>CADUTA ENTRO LO SCAVO DA PARTE DI AUTOMEZZI</b> Indice di rischio: Basso			- lo scavo in prossimità di zone di transito e segnalato - i mezzi transitano a distanza di sicurezza	

### LAVORAZIONE: ASFALTATURA

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Stesura dell'emulsione aggrappante; 2. Stesura del catrame

Attrezzature: Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro sprizza bitume; Autocarro; Rifinitrice stradale; Rullo compressore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Bitume da stendere a caldo o a freddo; Catrame (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Guanti in gomma antiacidi e solventi; Completo alta visibilità classe 3



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			<ul style="list-style-type: none"> <li>- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa</li> <li>- gli automezzi sono dotati di girofaro</li> <li>- in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose</li> <li>- appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità</li> </ul>	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione</li> </ul>	

**LAVORAZIONE: RIPRISTINO A MANO DI PARTI LIMITATE DI ASFALTO**

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa dell'asfalto; 2. Costipamento dell'asfalto

Attrezzature: Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Compattatore a piatto vibrante (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Catrame (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti in gomma antiacidi e solventi; Completo alta visibilità classe 3; Guanti antivibrazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			<ul style="list-style-type: none"><li>- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa</li><li>- gli automezzi sono dotati di girofaro</li><li>- in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose</li><li>- appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità</li></ul>	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"><li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li><li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li><li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li><li>- la zona di lavoro è delimitata</li><li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li><li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li><li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li><li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li><li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li><li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li></ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione</li> </ul>	
--	--	--	---	--

#### LAVORAZIONE: TAGLIO DI MASSICCIATA STRADALE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Taglio della massicciata

Macchinari: Tagliasfalto a disco (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi; Schermo facciale in policarbonato; Completo alta visibilità classe 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in</li> </ul>	

			caso di scarsa visibilità - l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione	
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa - gli automezzi sono dotati di girofaro - in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose - appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione

#### LAVORAZIONE: SPIANAMENTO TERRENO CON RUSPA E CON COMPENSO IN LOCO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Spianamento

Macchinari: Ruspa cingolata (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

#### LAVORAZIONE: TAGLIO DI ALBERI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Pulitura dalla bassa vegetazione; 2. Abbattimento dell'albero; 3. Taglio dei rami e del tronco; 4. Caricamento e asportazione del legname

Attrezzature: Motosega; Decespugliatore a motore; Scuri (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Trattore; Gru sollevamento tronchi per trattore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Gambali antitaglio; Guanti antitaglio in pelle; Sovrapantaloni antitaglio; Cuffia auricolare; Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Schermo facciale in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
SCHIACCIAMENTO PER CADUTA		- il taglio è eseguito in modo che	- il taglio è eseguito da personale	

IMPROVVISA DELL'ALBERO Indice di rischio: Alto		l'albero cada in luogo preventivamente calcolato	esperto - durante la fase di taglio nessun altro lavoratore opera in vicinanza dell'albero	
SCHIACCIAMENTO PER CROLLO DELLA CATASTA DI LEGNAME Indice di rischio: Alto	- le dimensioni della catasta è contenuta entro limiti di altezza tali da evitare rotture dei fermi	- la catasta è legata e racchiusa tra puntali di adeguate dimensioni	- l'accatastamento è eseguito da personale esperto	

#### LAVORAZIONE: TAGLIO DI ARBUSTI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Taglio di arbusti e bassa vegetazione in genere

Attrezzature: Decespugliatore a motore; Utensili manuali vari (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle; Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Schermo facciale in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

#### LAVORAZIONE: REGOLARIZZAZIONE VERSANTE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Spianamento terreno eseguito con mezzi meccanici; 2. Taglio e rimozione di alberi

Attrezzature: Motosega; Scuri; Braccio sollevatore a gru innestato sul trattore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Pala meccanica; Trattore; Autogrù (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Gambali antitaglio; Sovrapantaloni antitaglio; Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
SCHIACCIAMENTO PER CADUTA IMPROVVISA DELL'ALBERO Indice di rischio: Alto		- il taglio è eseguito in modo che l'albero cada in luogo preventivamente calcolato	- il taglio è eseguito da personale esperto - durante la fase di taglio nessun altro lavoratore opera in vicinanza dell'albero	
SCIVOLAMENTO, RIMBALZO DELL'ALBERO ABBATTUTO Indice di rischio: Alto		- prima dell'abbattimento viene eseguita una stima della direzione di caduta	- l'abbattimento di alberi è eseguito da personale esperto - oltre all'operatore addetto al	

		- l'operatore addetto al taglio opera a monte della zona di caduta - l'eventuale messa in trazione dell'albero è eseguita con appositi tiranti di dimensione adeguata	taglio, nessuno opera nel raggio di caduta dell'albero	
--	--	--	--	--

#### LAVORAZIONE: DELIMITAZIONE E SEGNALEZIONE CANTIERE STRADALE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Presegnalazione dell'intervento; 2. Allestimento segnaletica e delimitazione del cantiere; 3. Rimozione segnaletica ed ostacoli  
 Macchinari: Autovettura con segnalatori di emergenza (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione - è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione - la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata - la zona di lavoro è delimitata - le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità - le maestranze hanno completato il corso formativo - il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada - la gestione operativa è effettuata da un preposto - in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese - lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata - lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità - l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di	

			emergenza e opportuna segnalazione	
INCIDENTI CAUSATI DAL CANTIERE STRADALE Indice di rischio: Medio		- durante l'installazione del cantiere, personale a terra regola il traffico	- il cantiere stradale è segnalato in funzione della tipologia di strada; - le delimitazioni del cantiere sono opportunamente segnalate - il restringimento della carreggiata è tale da permettere il transito in sicurezza del traffico veicolare e pedonale - in presenza di traffico veicolare veloce il cantiere è dotato di segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione; - il cantiere è dotato di segnalazioni luminose; - in presenza di traffico a senso unico alternato, la regolamentazione del traffico avviene con operatori o con semafori.	

#### LAVORAZIONE: CEMENTO ARMATO A VISTA IN ELEVAZIONE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Preparazione della cassetta; 2. Preparazione dell'armatura; 3. Getto del cls; 4. Disarmo

Apprestamenti: Ponteggio metallico a tubi giunti (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Attrezzature: Martello manuale; Scala semplice portatile; Sega circolare a disco o a nastro; Sega manuale a lame intercambiabili; Piegaferri elettrico; Vibratore ad immersione per cls (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro; Autobetoniera; Autopompa per cls (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Disarmante per cementi a vista senza oli; Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle; Guanti antivibrazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHEGGE NELLA REALIZZAZIONE/SMONTAGGIO DELLA CASSERATURE Indice di rischio: Molto basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO NELLA LAVORAZIONE DEI FERRI Indice di rischio: Molto basso			- i ferri e le gabbie sono disposti in modo ordinato - il materiale di scarto è accumulato in apposita zona	

INFILZAMENTO DA PARTE DEI FERRI AFFIORANTI DAL GETTO Indice di rischio: Alto			- i ferri di attacco sono ripiegati o protetti con appositi cappucci - i passaggi sono tenuti sgombri	Il presente rischio permane fino al getto di ripresa
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN GENERE Indice di rischio: Medio			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
CEDIMENTO IMPROVVISO DELLA CASSERATURA PER ECCESSIVA SPINTA DEL CLS Indice di rischio: Medio		- viene evitata l'applicazione della vibrazione delle casseformi - il cls viene gettato in modo uniforme e lentamente - i mezzi meccanici operano a distanza di sicurezza	- la casseratura è eseguita da personale esperto - la casseratura è adeguatamente puntellata - nessuno opera nella zona sottostante ai lavori	
CADUTA DALL'ALTO DI PUNTELLI E CASSERI Indice di rischio: Alto		- il materiale di disarmo è poggiato a terra e non gettato dall'alto	- il personale non addetto viene allontanato	
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO NEGLI ASSI DELLA CASSERATURA Indice di rischio: Molto basso			- i passaggi sono mantenuti sgombri - gli assi sono accatastati in modo ordinato	
CONTATTO DELLA PELLE CON DISARMANTI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso			- le maestranze utilizzano guanti e occhiali	
INALAZIONE DI POLVERI DI CEMENTO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso			- in presenza di polveri, le maestranze fanno uso di mascherine	

### LAVORAZIONE: ASFALTATURA

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Stesura dell'emulsione aggrappante; 2. Stesura del catrame

Attrezzature: Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro sprizza bitume; Autocarro; Rifinitrice stradale; Rullo compressore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Bitume da stendere a caldo o a freddo; Catrame (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Guanti in gomma antiacidi e solventi; Completo alta visibilità classe 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE Indice di rischio: Molto basso			- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa - gli automezzi sono dotati di	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione



			girofarò - in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose - appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità	
<b>INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE</b> Indice di rischio: Alto			- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione - è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione - la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata - la zona di lavoro è delimitata - le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità - le maestranze hanno completato il corso formativo - il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada - la gestione operativa è effettuata da un preposto - in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese - lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata - lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità - l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione	

#### **LAVORAZIONE: FORMAZIONE DELLA MASSICCIA STRADALE**

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Pulitura dell'area; 2. Formazione della massicciata e rullatura

Macchinari: Ruspa cingolata; Autocarro; Rullo compressore (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONI DI POLVERI NEI LAVORI STRADALI Indice di rischio: Molto basso		- la dove possibile, e in assenza di traffico veicolare, la massicciata viene irrorata con acqua	- in presenza di polvere le maestranze fanno uso di mascherine	

#### LAVORAZIONE: POSA DI CANALETTA IN CEMENTO CON GRIGLIA

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa della canaletta prefabbricata

Attrezzature: Cazzuola; Martello manuale (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Completo alta visibilità classe 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	

#### LAVORAZIONE: RIMOZIONE DEL MANTO STRADALE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Demolizione del manto stradale e trasporto a discarica

Macchinari: Autocarro; Fresa per asfalti (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE			- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione

Indice di rischio: Molto basso			<p>normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli automezzi sono dotati di girofaro</li> <li>- in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose</li> <li>- appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità</li> </ul>	
<p>INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE</p> <p>Indice di rischio: Alto</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</li> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione</li> </ul>	

#### LAVORAZIONE: RIMOZIONE DELLA MASSICCIA STRADALE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Demolizione della massicciata

Attrezzature: Martello demolitore pneumatico (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Escavatore con martello demolitore; Autocarro; Miniscavatore; Ruspa cingolata (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

#### LAVORAZIONE: TAGLIO DI MASSICCIATA STRADALE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Taglio della massicciata

Macchinari: Tagliasfalto a disco (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Nel caso non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro (o più, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorità statale e locale) i lavoratori indossano mascherina chirurgica e guanti impermeabili, se non già previsto l'uso di DPI con grado di protezione uguale o superiore. Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi; Schermo facciale in policarbonato; Completo alta visibilità classe 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'installazione del cantiere avviene solo dopo l'inizio della fase di presegnalazione</li> <li>- è presente la segnaletica di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione</li> <li>- la segnaletica a cavalletto è opportunamente zavorrata</li> <li>- la zona di lavoro è delimitata</li> <li>- le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità</li> <li>- le maestranze hanno completato il corso formativo</li> <li>- il cantiere è segnalato secondo le norme del codice della strada</li> <li>- la gestione operativa è effettuata da un preposto</li> <li>- in presenza di nebbia che riduce notevolmente la visibilità, le operazioni vengono sospese</li> <li>- lo spostamento a piedi al di fuori</li> </ul>	

			<p>dell'area di cantiere avviene sul bordo della carreggiata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo spostamento a piedi è vietato in galleria e nelle immediate vicinanze di sbocchi, curve, in caso di scarsa visibilità</li> <li>- l'attraversamento è consentito solo con l'assistenza di veicolo di emergenza e opportuna segnalazione</li> </ul>	
<p>INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI ESTERNI AL CANTIERE</p> <p>Indice di rischio: Molto basso</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- la zona di intervento è segnalata secondo quanto previsto dalla normativa</li> <li>- gli automezzi sono dotati di girofaro</li> <li>- in situazioni di scarsa visibilità vengono attivate le segnalazioni luminose</li> <li>- appositi cartelli segnalano il transito a bassa velocità</li> </ul>	Il presente rischio permane fino al termine della lavorazione

#### APPRESTAMENTO: SISTEMI DI PROTEZIONE SCAVI CON ASSITO IN OPERA

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Protezione delle pareti di scavo con assito

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>SEPPELLIMENTO DURANTE IL MONTAGGIO DELL'ARMATURA IN LEGNO DELLO SCAVO</p> <p>Indice di rischio: Alto</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- le pareti laterali di assi in legno vengono premontate sui puntelli e poi calate nello scavo</li> <li>- prima della discesa del personale nello scavo vengono fissati i contrafforti superiori</li> <li>- nessun materiale è accatastato sul ciglio dello scavo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nessuno opera nello scavo prima del completamento dell'armatura</li> </ul>	
<p>SEPPELLIMENTO PER CEDIMENTO DELL'ARMATURA IN LEGNO DELLO SCAVO</p> <p>Indice di rischio: Alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i puntelli verticali sono distanziati di non oltre 1,5 / 2 m</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i mezzi meccanici non transitano lungo il bordo dello scavo</li> <li>- in caso di allagamento prima dell'utilizzo l'acqua è rimossa con apposite pompe</li> <li>- i contrafforti sono di dimensioni adeguate e fermano i puntelli alla base e alla sommità di essi</li> <li>- durante l'uso di macchinari che possono urtare i contrafforti, il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'armatura è realizzata da personale esperto</li> <li>- in caso di forte pioggia lo scavo è abbandonato</li> </ul>	

		personale abbandona lo scavo		
--	--	------------------------------	--	--

<b>APPRESTAMENTO: PONTEGGIO METALLICO A TUBI GIUNTI</b>				
Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Cemento armato a vista in elevazione				
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CADUTE A LIVELLO E SCIVOLAMENTI NELL'USO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Molto basso			- i ponti sono tenuti liberi	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Molto basso			- il ponteggio è collegato all'impianto di terra	
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI NEL MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Molto basso			- le maestranze fanno uso di appositi guanti	
ROTTURA DELL'IMPALCATO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Alto		- periodicamente viene controllato lo stato di conservazione dell'impalcato e sostituite le parti eccessivamente usurate	- le tavole di legno usate per gli impalcati dei ponteggi hanno dimensioni non inferiori a 4 x 30 cm, oppure 5 x 20 cm - gli impalcati prefabbricati sono fissati come da indicazione del costruttore	Le fasi concomitanti utilizzano le misure di prevenzioni previste per il presente rischio. Il presente rischio permane fino smontaggio ponteggio
CADUTA DALL'ALTO DAL PONTEGGIO Indice di rischio: Medio	- il ponteggio prosegue 1,2 m oltre l'ultimo piano di lavoro - la distanza tra il ponte e la struttura non è maggiore di 20 cm		- il ponteggio è provvisto di parapetto regolamentare - il parapetto è fornito di tavola fermapiè - le scale, per accedere ai vari piani del ponteggio, sono installate sfalsate tra loro e superano di almeno un metro il piano di arrivo - durante il montaggio il personale utilizza imbracature di sicurezza	
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Medio	- le eventuali zone di pubblico passaggio sono delimitate e protette		- le eventuali zone di passaggio sono protette con mantovana - il ponteggio è fornito di rete o teli parasassi	
CROLLO O RIBALTAMENTO DEL PONTEGGIO Indice di rischio: Alto	- nella progettazione del ponteggio viene tenuto conto della forza del vento esercitato su	- in caso di forte vento le maestranze abbandonano il ponteggio	- il ponteggio è realizzato da personale esperto conformemente allo schema	

	le reti o i teli	- sul ponteggio non vengono accatastati materiali	fornito dal costruttore - il ponteggio è ancorato alla costruzione, con esclusione delle pareti in demolizione - il ponteggio è fornito di basette e di assi ripartitori del carico	
--	------------------	---	---	--

#### ATTREZZATURA: UTENSILI MANUALI VARI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere; Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di plastica arancione; Impianto di terra del cantiere edile; Taglio di arbusti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI NELL'USO DI UTENSILI MANUALI Indice di rischio: Medio			- l'addetto utilizza appositi guanti antitaglio	

#### ATTREZZATURA: MARTELLO MANUALE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di plastica arancione; Predisposizione zone di deposito scoperte; Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile; Installazione servizi igienici prefabbricati; Protezione delle pareti di scavo con assito; C.A. per opere di canalizzazione; Cemento armato a vista in elevazione; Posa di canaletta in cemento con griglia

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
COLPI ALLE MANI NELL'USO DEL MARTELLO Indice di rischio: Basso		- vengono utilizzati idonei paracolpi per punte e scalpelli	- l'operatore utilizza appositi guanti	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DEL MARTELLO MANUALE Indice di rischio: Medio			- le maestranze utilizzano occhiali o maschere - la testa del martello è mantenuta libera da parti deteriorate	
RUMORE NELL'USO DEL MARTELLO MANUALE Indice di rischio: Medio			- in caso di uso prolungato le maestranze utilizzano tappi auricolari	

#### ATTREZZATURA: BADILE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di plastica arancione; Predisposizione zone di deposito scoperte; Impianto di terra del cantiere edile; Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile; Installazione servizi igienici prefabbricati; Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici e a mano; Getto cls 'magrone'; Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro); Asfaltatura; Ripristino a mano di parti limitate di asfalto

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI SPINO-DORSALI PER MOVIMENTI			- l'azione di movimentazione	

RIPETITIVI DI CARICHI Indice di rischio: Medio			viene periodicamente sospesa - il lavoratore assume una posizione tale da evitare torsioni dannose del busto - nella scelta dei materiali, vengono privilegiati quelli a minor peso	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Molto basso		- nell'uso prolungato di attrezzi manuali è applicata la turnazione dei lavoratori	- il manico dell'attrezzo è proporzionato all'altezza dell'operatore - l'attrezzo è mantenuto in buono stato - le maestranze sono formate e informate sull'uso dell'attrezzo - in caso di movimenti ripetuti viene eseguita la turnazione dei lavoratori	

#### ATTREZZATURA: SEGA CIRCOLARE A DISCO O A NASTRO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Predisposizione zone di deposito scoperte; Protezione delle pareti di scavo con assito; C.A. per opere di canalizzazione; Cemento armato a vista in elevazione

DPI: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTE A LIVELLO NELL'USO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Basso			- il materiale è accatastato in modo ordinato - il cavo di alimentazione è posizionato in modo da non intralciare i lavori	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
IMBRIGLIAMENTO DI INDUMENTI Indice di rischio: Alto			- le maestranze non indossano indumenti svolazzanti o braccialetti che possano impigliarsi - l'attrezzo dispone di pulsante per l'arresto di emergenza	
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Molto basso		- la sega è posta all'esterno lontano dai luoghi di lavoro	- l'addetto utilizza apposite mascherine	



PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Medio			- la sega è dotata di cuffia - l'addetto utilizza appositi occhiali	
ROTTURA DEL DISCO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Medio		- il disco è verificato prima dell'utilizzo	- il disco è protetto da apposita cuffia	
RUMORE NELL'USO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Molto basso	- la sega è posizionata all'aperto e lontano dai luoghi di lavoro oppure sono installati pannelli antirumore	- vengono utilizzati dischi a bassa emissione di rumore	- la sega è dotata di cuffia - l'addetto utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI AGLI ARTI NELL'USO DELLA SEGA CIRCOLARE Indice di rischio: Alto		- la sega è montata in posizione stabile	- l'addetto fa uso di apposito spingitoio - la sega è dotata di pulsante atto a impedire l'avvio accidentale - la sega è dotata di cuffia che non viene rimossa durante l'uso - l'addetto utilizza guanti antitaglio	

#### ATTREZZATURA: UTENSILI MANUALI PER LAVORI ELETTRICI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere; Impianto di terra del cantiere edile; Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile

DPI: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE PER MANCANZA DI ISOLAMENTO Indice di rischio: Molto basso		- gli utensili non vengono utilizzati se bagnati - in presenza di deterioramento dell'isolamento l'attrezzo viene sostituito	- gli utensili sono provvisti di isolamento	

#### ATTREZZATURA: PICCONE MANUALE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto di terra del cantiere edile

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
COLPI E LACERAZIONI NELL'USO DEL PICCONE Indice di rischio: Medio			- la maestranze operano tra loro a distanza minima di sicurezza	

#### ATTREZZATURA: CAZZUOLA

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile; Getto cls 'magrone'; Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile; Posa

di canaletta in cemento con griglia				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	

#### ATTREZZATURA: MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile

DPI: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL MARTELLO ELETTRICO Indice di rischio: Medio		- le operazioni vengono sospese in caso di surriscaldamento dell'attrezzo	- il martello elettrico è dotato di doppio isolamento - il cavo è posto in modo da non interferire con la punta dell'attrezzo	
INALAZIONE DI POLVERI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- vengono utilizzate procedure atte a ridurre l'emissione di polveri	- l'addetto utilizza apposite mascherine	
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DEL MARTELLO ELETTRICO/PNEUMATICO Indice di rischio: Alto		- vengono rispettate le ore di silenzio imposte da leggi o regolamenti - viene eseguita la turnazione dei lavoratori	- la zona esposta a livello elevato di rumorosità è segnalata - i non addetti ai lavori vengono allontanati - le maestranze utilizzano cuffie o tappi auricolari	
VIBRAZIONI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Basso			- l'attrezzo è dotato di impugnature in grado di ridurre le vibrazioni indotte - l'addetto utilizza guanti in grado di ridurre l'effetto delle vibrazioni	

#### ATTREZZATURA: TRAPANO ELETTRICO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile

DPI: Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE SOTTO TRACCIA NELL'USO DEL		- prima dell'inizio dei lavori vengono verificate la presenza di	- prima dell'inizio dei lavori viene disattivata la linea in vicinanza del	

TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Medio		tubi	punti di intervento	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Basso			- il trapano è dotato di doppio isolamento	
INALAZIONE DI POLVERI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- vengono utilizzate procedure atte a ridurre l'emissione di polveri	- l'addetto utilizza apposite mascherine	
LACERAZIONI AGLI ARTI NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- l'operatore evita di esercitare eccessiva pressione sull'attrezzo	- la punta non è consumata ed è fissata in modo regolare - l'addetto utilizza guanti antitaglio	
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Molto basso		- per un utilizzo continuo superiore a un ora, viene eseguita la turnazione degli operai	- gli altri lavoratori vengono allontanati dalla zona di intervento - le maestranze utilizzano apposite cuffie o tappi auricolari	

#### ATTREZZATURA: SALDATRICE PER POLIETILENE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Installazione servizi igienici prefabbricati; Posa di tubi in pvc interrate per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro)

DPI: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
INALAZIONE DI GAS NELL'USO DELLA SALDATRICE PER POLIETILENE Indice di rischio: Basso			- durante l'operazione di saldatura, l'addetto utilizza apposite mascherine	
USTIONI NELL'USO DELLA SALDATRICE PER POLIETILENE Indice di rischio: Medio			- l'addetto utilizza appositi guanti - l'operatore utilizza la pistola mediante l'apposita impugnatura evitando di toccare gli elementi di contatto - al termine dell'utilizzo la saldatrice viene spenta	

#### ATTREZZATURA: SEGA MANUALE A LAME INTERCAMBIABILI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Protezione delle pareti di scavo con assito; C.A. per opere di canalizzazione; Cemento armato a vista in elevazione

DPI: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI AGLI ARTI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Medio			- le maestranze fanno uso di guanti antitaglio	

#### ATTREZZATURA: CARRIOLA

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALI DALLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Medio			- il carico non supera i bordi della carriola	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DELLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Medio		- viene prevista la turnazione dei lavoratori	- la carriola è caricata per un peso inferiore a 40 Kg - le ruote sono mantenute ben gonfie	
CADUTE A LIVELLO NELL'USO DELLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Basso			- i passaggi sono mantenuti sgombri - le passerelle hanno dimensione regolamentare	

#### ATTREZZATURA: SCALA SEMPLICE PORTATILE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: C.A. per opere di canalizzazione; Cemento armato a vista in elevazione

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO NELL'USO DI SCALE Indice di rischio: Alto		- sulla scala transita una sola persona per volta e non trasporta carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore - la scala viene utilizzata per superare dislivelli e non per eseguire intere lavorazioni	- la scala dista dalla verticale di appoggio di una misura pari a 1/4 della propria lunghezza (angolo di inclinazione pari a 75°) - su terreno cedevole, i piedi sono appoggiati su un'unica tavola di ripartizione - la scala supera di almeno un metro il piano di accesso - la scala è legata superiormente o tenuta ferma da personale a terra - negli spostamenti laterali nessun lavoratore si trova sulla scala	

CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO NELL'USO DI SCALE Indice di rischio: Medio			- gli attrezzi sono tenuti in apposita tasca legata alla vita	
ROTTURA DEI PIOLI DELLA SCALA Indice di rischio: Basso			- i pioli sono incastrati nei montanti - è fatto divieto di utilizzare pioli artigianali	

#### ATTREZZATURA: PIEGAFERRI ELETTRICO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: C.A. per opere di canalizzazione; Cemento armato a vista in elevazione

DPI: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CESOIAMENTO NELL'USO DEL PIEGAFERRI Indice di rischio: Alto			- le maestranze non indossano indumenti che si possono impigliare - il piegaferrì è dotato di pulsante di arresto di emergenza	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
SCIVOLAMENTI A LIVELLO NELL'USO DEL PIEGAFERRI Indice di rischio: Molto basso			- il ferro da tagliare e quello tagliato è accumulato in modo ordinato	
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI NELL'USO DI UTENSILI MANUALI Indice di rischio: Medio			- l'addetto utilizza appositi guanti antitaglio	

#### ATTREZZATURA: FLESSIBILE O SMERIGLIATRICE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di tubi in pvc interrate per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro)

DPI: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- è evitato il taglio in ambienti chiusi	- durante il taglio di materiali che comportano l'emissioni di polveri in ambienti chiusi viene utilizzato il sistema di aspirazione - l'operatore utilizza mascherine antipolvere	

PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- l'operatore evita di esercitare eccessiva pressione sull'utensile	- l'operatore indossa occhiali o maschera - il disco usurato o danneggiato viene sostituito	
RUMORE NELL'USO DEL FLESSIBILE/LEVIGATRICE Indice di rischio: Alto			- i non addetti sono allontanati dalla zona di lavoro - l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI AGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- la sostituzione del disco avviene con spina distaccata	- l'operatore utilizza guanti antitaglio e scarpe antinfortunistiche - il flessibile dispone di interruttore a uomo presente - il disco è dotato di apposita protezione	
USTIONI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Basso		- l'operatore impugna il flessibile con entrambe le mani	- l'operatore utilizza appositi guanti - l'operatore prima di maneggiare l'elemento tagliato attende almeno un minuto	

#### ATTREZZATURA: MOTOSEGA

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di alberi; Regolarizzazione versante  
DPI: Gambali antitaglio; Sovrapantaloni antitaglio; Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
LACERAZIONI PER ROTTURA DELLA CATENA Indice di rischio: Alto		- prima dell'uso la catena è verificata	- l'operatore utilizza casco con visiera e indumenti antitaglio - le maestranze non addette ai lavori sono allontanate	
RUMORE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI A MOTORE Indice di rischio: Medio			- l'attrezzo è dotato di carter insonorizzato - l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI AGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI NELL'USO DELLA MOTOSEGA Indice di rischio: Alto		- il lavoro è eseguito in condizioni di stabilità	- la motosega è dotata di dispositivo di blocco di fine taglio - la motosega è dotata di dispositivo a uomo presente	

			- l'operatore indossa tuta, stivali e guanti antitaglio	
--	--	--	---	--

#### ATTREZZATURA: DECESPUGLIATORE A MOTORE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di alberi; Taglio di arbusti

DPI: Guanti antitaglio in pelle; Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Schermo facciale in polycarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DEL DECESPUGLIATORE Indice di rischio: Medio			- l'operatore utilizza maschera facciale - nessuna persona si trova nella zona di intervento	
RUMORE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI A MOTORE Indice di rischio: Medio			- l'attrezzo è dotato di carter insonorizzato - l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI E ABRASIONI NELL'USO DEL DECESPUGLIATORE Indice di rischio: Medio			- il decespugliatore dispone di pulsante a uomo presente - gli organi in movimento sono dotati di protezione	

#### ATTREZZATURA: SCURE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di alberi; Regularizzazione versante

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN GENERE Indice di rischio: Medio			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
TAGLI, ABRASIONI E SCHEGGE NEL MANEGGIARE ELEMENTI IN LEGNO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
TAGLI AGLI ARTI INFERIORI NELL'USO DELL'ASCIA Indice di rischio: Alto		- la presa da parte dell'operatore sull'oggetto da tagliare è eseguita non in vicinanza della zona di taglio	- l'addetto utilizza scarpe antinfortunistiche	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI		- nell'uso prolungato di attrezzi manuali è applicata la turnazione	- il manico dell'attrezzo è proporzionato all'altezza	

Indice di rischio: Molto basso		dei lavoratori	dell'operatore - l'attrezzo è mantenuto in buono stato - le maestranze sono formate e informate sull'uso dell'attrezzo - in caso di movimenti ripetuti viene eseguita la turnazione dei lavoratori	
--------------------------------	--	----------------	---	--

#### ATTREZZATURA: BRACCIO SOLLEVATORE A GRU INNESTATO SUL TRATTORE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Regolarizzazione versante

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
SGANCIAMENTO DEL CARICO DELLA GRU Indice di rischio: Alto			- i ganci sono dotati di chiusura degli imbrocchi e di indicazione della portata massima - l'imbragatura è eseguita da personale esperto - la gru è dotata di dispositivo di blocco del carico in caso di mancanza di energia	
CADUTA DI MATERIALI DAL BRACCIO SOLLEVATORE Indice di rischio: Alto		- si utilizzano forche, catene e ganci regolamentari	- il carico è agganciato in modo corretto - nessuno opera nel raggio di azione della gru in movimento - la manovra di sollevamento è eseguita da personale esperto - il carico non supera la portata massima	
ROTTURA DEI TUBI IN PRESSIONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso			- sul mezzo viene eseguita l'ordinaria manutenzione - in caso di perdita di pressione le operazioni vengono sospese e viene segnalata l'anomalia al capo cantiere	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO CAUSATO DAL BRACCIO SOLLEVATORE Indice di rischio: Alto	- viene verificata la portanza del terreno	- il mezzo non opera oltre la pendenza massima	- il carico non supera la portata massima - il mezzo dispone di basette di appoggio a terra - il mezzo dispone di apposita cabina	



**ATTREZZATURA: VIBRATORE AD IMMERSIONE PER CLS**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Cemento armato a vista in elevazione

DPI: Guanti antivibrazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO NELL'USO DEL VIBRATORE PER CLS Indice di rischio: Molto basso			- le zone prospicienti il vuoto dispongono di sistemi di protezione	
VIBRAZIONI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Basso			- l'attrezzo è dotato di impugnature in grado di ridurre le vibrazioni indotte - l'addetto utilizza guanti in grado di ridurre l'effetto delle vibrazioni	
RUMORE NELL'USO DEL VIBRATORE PER CLS Indice di rischio: Medio		- per un utilizzo continuo superiore a un ora, viene eseguita la turnazione degli operai	- gli altri lavoratori vengono allontanati - l'addetto utilizza cuffie o tappi auricolari	

**ATTREZZATURA: MARTELLO DEMOLITORE PNEUMATICO**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione della massicciata stradale

DPI: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CROLLI DURANTE L'USO DEL MARTELLO PNEUMATICO Indice di rischio: Medio		- l'addetto opera secondo le indicazioni del capo cantiere	- le strutture vengono preventivamente verificate	
INALAZIONE DI FUMI NELL'USO DEL MARTELLO PNEUMATICO Indice di rischio: Basso	- la macchina che produce l'aria compressa è posta lontano dai luoghi di lavoro		- i fumi sono diretti lontano dalle persone	
INALAZIONE DI POLVERI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- vengono utilizzate procedure atte a ridurre l'emissione di polveri	- l'addetto utilizza apposite mascherine	
RUMORE NELL'USO DEL MARTELLO ELETTRICO/PNEUMATICO Indice di rischio: Alto		- vengono rispettate le ore di silenzio imposte da leggi o regolamenti - viene eseguita la turnazione dei lavoratori	- la zona esposta a livello elevato di rumorosità è segnalata - i non addetti ai lavori vengono allontanati - le maestranze utilizzano cuffie o tappi auricolari	
SCOPPIO DELLE TUBAZIONI DEL MARTELLO PNEUMATICO Indice di rischio: Molto basso			- il martello pneumatico è dotato di valvole di sicurezza	

**MACCHINARIO: AUTOCARRO**

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere; Delimitazione del cantiere con transenne o barriere prefabbricate; Predisposizione zone di deposito scoperte; Installazione servizi igienici prefabbricati; Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici e a mano; Protezione delle pareti di scavo con assito; C.A. per opere di canalizzazione; Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro); Asfaltatura; Ripristino a mano di parti limitate di asfalto; Taglio di alberi; Regolizzazione versante; Cemento armato a vista in elevazione; Formazione della massicciata stradale; Rimozione del manto stradale; Rimozione della massicciata stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DAL CASSONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso		- al termine del carico le sponde vengono chiuse	- il materiale sfuso non deve superare le sponde	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO NEL CANTIERE DA PARTE DI MEZZI MECCANICI Indice di rischio: Alto		- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro	- un operatore a terra, ad adeguata distanza, guida le operazioni di retromarcia - le zone di passaggio dell'automezzo hanno un franco di 70 cm - l'automezzo, in presenza di persone, procede a passo d'uomo - nessuno transita nella zona di manovra dell'automezzo	
RIBALTAMENTO DELL'AUTOCARRO Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio delle operazioni, lungo i percorsi vengono verificate le pendenze, la presenza di buche profonde e la portanza - in forte pendenza non viene utilizzato il ribaltabile	- l'autocarro si mantiene ad una distanza adeguata dai bordi degli scavi - il carico è posizionato e (se necessita) fissato in modo da non subire spostamenti	
RUMORE NELL'USO DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso		- durante le fasi di inattività il motore viene spento - limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e adozione della turnazione dei lavoratori	- le maestranze che lavorano in vicinanza del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	

**MACCHINARIO: PALA MECCANICA**

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere; Regularizzazione versante				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALLA BENNA DEL MEZZO Indice di rischio: Alto			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo - il mezzo è munito di cabina metallica	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO DI MEZZI ATTI MOVIMENTI A TERRA Indice di rischio: Molto basso			- il personale a terra si mantiene ad adeguata distanza - il personale a terra utilizza apposite maschere	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO O COLPI A PERSONE DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI A MOVIMENTI DI TERRA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- il mezzo è dotato di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	

#### MACCHINARIO: ESCAVATORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Predisposizione zone di deposito scoperte; Installazione servizi igienici prefabbricati; Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici e a mano

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALLA BENNA DEL MEZZO Indice di rischio: Alto			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo - il mezzo è munito di cabina metallica	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO DI MEZZI ATTI MOVIMENTI A TERRA Indice di rischio: Molto basso			- il personale a terra si mantiene ad adeguata distanza - il personale a terra utilizza apposite maschere	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL			- l'operazione di rifornimento è	

RIFORMIMENTO Indice di rischio: Basso			eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INTERCETTAZIONE DI LINEE ELETTRICHE INTERRATE Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dello scavo viene verificata la presenza di linee elettriche	- in presenza di linee elettriche, la linea viene segnalata e viene mantenuta una distanza minima di 1,5 m	
INVESTIMENTO O COLPI A PERSONE DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	
ROTTURA DEI TUBI IN PRESSIONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso			- sul mezzo viene eseguita l'ordinaria manutenzione - in caso di perdita di pressione le operazioni vengono sospese e viene segnalata l'anomalia al capo cantiere	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI A MOVIMENTI DI TERRA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- il mezzo è dotato di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	

#### MACCHINARIO: AUTOGRÙ

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere; Installazione servizi igienici prefabbricati; Regularizzazione versante

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
COLPI E SCHIACCIAMENTO CAUSATI DAL CARICO DELL'AUTOGRÙ Indice di rischio: Medio		- prima dell'innalzamento del carico, le funi sono in posizione verticale - le funi sono controllate periodicamente - il carico è attaccato in modo bilanciato - vengono rispettati i carichi massimi ammissibili - prima dell'innalzamento viene dato avviso acustico	- nella zona di carico, durante la fase di carico/scarico, non sono presenti persone	
CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE NELL'USO DELL'AUTOGRÙ	- nel caso non sia possibile operare a distanza di sicurezza le	- viene preliminarmente verificata la presenza di linee elettriche e	- in presenza di tensione, i mezzi e le attrezzature operano ad una	

Indice di rischio: Medio	linee elettriche vengono disattivate o protette con apposite barriere	valutata la tensione nominale	distanza di sicurezza tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose - il mezzo opera a distanza superiore a quanto indicato nell'allegato IX del T.U.	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INVESTIMENTO NEL CANTIERE DA PARTE DI MEZZI MECCANICI Indice di rischio: Alto		- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro	- un operatore a terra, ad adeguata distanza, guida le operazioni di retromarcia - le zone di passaggio dell'automezzo hanno un franco di 70 cm - l'automezzo, in presenza di persone, procede a passo d'uomo - nessuno transita nella zona di manovra dell'automezzo	
RIBALTAMENTO DELL'AUTOGRÙ Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio delle operazioni lungo i percorsi vengono verificate le pendenze, la presenza di buche profonde e la portanza - utilizzare apposite piastre ripartitrici del carico	- l'autogrù si mantiene ad una distanza adeguata dai bordi degli scavi - le funi prima del sollevamento sono in posizione verticale	
RUMORE NELL'USO DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso		- durante le fasi di inattività il motore viene spento - limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e adozione della turnazione dei lavoratori	- le maestranze che lavorano in vicinanza del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	

#### MACCHINARIO: GRUPPO ELETTROGENO A MOTORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONE DEI FUMI DI SCARICO DEL GRUPPO ELETTROGENO Indice di rischio: Basso	- il gruppo elettrogeno è posizionato lontano dai posti di lavoro		- il personale non opera nella zona di scarico dei fumi	
INCENDIO DEL GRUPPO ELETTROGENO		- l'operazione di rifornimento è	- è fatto divieto di fumare	

Indice di rischio: Molto basso		eseguita a motore spento	- è disponibile un estintore di CO2	
RUMORE NELL'USO DEL GRUPPO ELETTROGENO Indice di rischio: Medio	- il gruppo elettrogeno è posizionato lontano dalle zone di lavoro		- il gruppo elettrogeno dispone di carrozzeria insonorizzata	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL GRUPPO ELETTROGENO Indice di rischio: Medio			- il gruppo elettrogeno dispone della protezione contro i contatti indiretti mediante separazione elettrica - in assenza di impianto di terra, tutte le parti attive sono isolate da terra e il circuito non si chiude verso terra - il gruppo è installato quanto più vicino possibile alla zona di utilizzo della corrente generata - vengono utilizzati cavi con protezione meccanica adeguata - il circuito è protetto con impianto differenziale magnetotermico	

#### MACCHINARIO: AUTOBETONIERA

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Getto cls 'magrone'; C.A. per opere di canalizzazione; Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro); Cemento armato a vista in elevazione

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTUSIONI PER COLPO RICEVUTO DAL CANALE DI SCOLO O DALLA POMPA DEL CLS Indice di rischio: Medio		- il canale viene agganciato alla betoniera - il mezzo è posizionato in modo che il posto di comando permette una piena visibilità della zona di scarico - il terminale della pompa è manovrato da due operai - durante gli spostamenti del mezzo il canale di scolo è in posizione di riposo	- il circuito che alimenta i pistone di movimento del canale e la pompa è dotata di valvola limitatrice del deflusso; - gli organi di comando sono provvisti di protezione contro urti accidentali	
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di	

			mascherine	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INCIDENTI NEL CANTIERE CON ALTRI MEZZI Indice di rischio: Molto basso	- prima dell'apertura del cantiere viene definita la viabilità interna		- il mezzo, nel cantiere, procede a passo d'uomo	
INVESTIMENTO NEL CANTIERE DA PARTE DI MEZZI MECCANICI Indice di rischio: Alto		- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro	- un operatore a terra, ad adeguata distanza, guida le operazioni di retromarcia - le zone di passaggio dell'automezzo hanno un franco di 70 cm - l'automezzo, in presenza di persone, procede a passo d'uomo - nessuno transita nella zona di manovra dell'automezzo	
RIBALTAMENTO DELL'AUTOBOTTE Indice di rischio: Medio		- prima delle operazioni, lungo i percorsi vengono verificate le pendenze, la presenza di buche profonde e la portanza - vengono utilizzati appositi ripartitori sotto gli stabilizzatori	- l'autobotte si mantiene ad una distanza adeguata dai bordi degli scavi	
ROTTURA TUBAZIONI A PRESSIONE DELL'AUTOBETONIERA Indice di rischio: Basso		- prima dell'utilizzo le tubazioni vengono controllate - al termine dei lavori le tubazioni vengono pulite	- il circuito a pressione dispone di apposite valvole di sicurezza	
RUMORE NELL'USO DELL'AUTOBETONIERA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- le maestranze che operano in prossimità del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	
STRITOLAMENTO NEGLI INGRANAGGI DELL'AUTOBETONIERA Indice di rischio: Medio		- gli interventi di manutenzione vengono eseguiti da personale esperto e con macchina spenta	- viene eseguita preventivamente una verifica a vista della protezione degli ingranaggi	

#### MACCHINARIO: BETONIERA A BICCHIERE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
STRITOLAMENTO PER AVVIO SPONTANEO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Basso			- la betoniera è dotata di dispositivo conto l'avviamento spontaneo	

			- i pulsanti sono incassati nella pulsantiera	
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO IN GENERE Indice di rischio: Medio	- nel caso in cui il mezzo sia installato sotto luoghi di lavoro, sarà realizzata idonea tettoia		- le maestranze indossano elmetto di protezione - nessuno opera nelle zone sottostante ai luoghi di lavoro con pericolo di caduta di materiali dall'alto - nel caso di persistenza del pericolo, la zona sottostante viene perimetrata	
CESOIAMENTO CAUSATO DALLE RAZZE DEL VOLANTE Indice di rischio: Basso			- il volante dispone di raggi accecati	
COLPI E IMPATTI DA PARTE DEL BICCHIERE DELLA BETONIERA Indice di rischio: Molto basso			- il pedale di sblocco è munito di protezione	
CONTATTO CON GLI ORGANI IN MOVIMENTO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Medio		- la pulizia interna del bicchiere è effettuata a betoniera spenta	- lo sportello del vano motore dispone di chiusura a chiave - la corona del bicchiere è protetta da apposito carter - gli operatori non indossano indumenti che possono impigliarsi - durante l'uso gli elementi di protezione non sono disattivati o rimossi	
DANNI SPINO DORSALI NEL CARICAMENTO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Medio		- si utilizzano sacchi di peso non superiori a 25 kg (15 per le donne) e per pesi maggiori i sacchi , prima di sollevarli, vengono tagliati a metà	- i lavoratori vengono formati e informati sull'uso del badile	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
RUMORE NELL'USO DELLA BETONIERA A BICCHIERE Indice di rischio: Medio	- la betoniera è posizionata lontano dalla zona di lavoro	- la betoniera è in funzione per il tempo strettamente necessario	- la betoniera è dotata di carter insonorizzante - gli operatori che lavorano in vicinanza della betoniera	



			utilizzano tappi auricolari	
--	--	--	-----------------------------	--

# **MACCHINARIO: AUTOCARRO SPRIZZA BITUME**

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Asfaltatura

DPI: Maschera monouso con valvola per polveri e fumi; Guanti in gomma antiacidi e solventi

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CONTATTO CON BITUME NELL'USO DELLO SPARGI BITUME Indice di rischio: Medio		- in caso di contatto con la pelle, la zona viene lavata con acqua e appositi saponi	- l'addetto opera dall'interno della cabina - i lavoratori utilizzano apposite tute - l'addetto nel manovrare tubi, ugelli, saracinesche, utilizza e specifici guanti e mascherina	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INALAZIONI DI VAPORI Indice di rischio: Medio			- le maestranze fanno uso di apposite mascherine - la zona di lavoro è inibita ai non addetti	
INCENDIO ED ESPLOSIONE DELLA BOMBOLA GPL DELLO SPARGI BITUME Indice di rischio: Medio		- i raccordi sono eseguiti utilizzando apposite fasce	- la bombola è dotata di riduttore di pressione - l'automezzo è dotato di estintore a polvere	
INCIDENTI DELLO SPARGI BITUME CON ALTRI MEZZI Indice di rischio: Basso			- il mezzo dispone di segnalatore lampeggiante - sul retro del mezzo è installato un cartello a bande rosse e bianche con freccia di segnalazione	
INVESTIMENTO DI PERSONE NELL'USO DELLO SPARGI BITUME Indice di rischio: Alto			- il personale a terra dispone di indumenti ad alta visibilità - la zona interessata dalle operazioni è idoneamente segnalata ed inibita agli estranei - il personale a terra dirige, a debita distanza, le manovre pericolose	
RUMORE NELL'USO DEL MEZZO		- durante le fasi di inattività il	- le maestranze che lavorano in	

Indice di rischio: Molto basso		motore viene spento - limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e adozione della turnazione dei lavoratori	vicinanza del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	
--------------------------------	--	--	--	--

#### MACCHINARIO: RIFINITRICE STRADALE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Asfaltatura

DPI: Maschera monouso con valvola per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON CATRAME NELL'USO DELLA RIFINITRICE Indice di rischio: Basso		- in caso di contatto con la pelle, la zona viene lavata con acqua e appositi saponi - le maestranze utilizzano badili per spostare il catrame	- l'addetto opera dall'interno della cabina - le maestranze indossano tute e guanti e mascherina	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INALAZIONI DI VAPORI Indice di rischio: Medio			- le maestranze fanno uso di apposite mascherine - la zona di lavoro è inibita ai non addetti	
INCENDIO E SCOPPIO DELLA CALDAIA DELLA RIFINITRICE Indice di rischio: Medio		- la caldaia è controllata periodicamente	- la rifinitrice è dotata di dispositivi di sicurezza - nessuna opera in vicinanza della caldaia - viene eseguita la manutenzione periodica	
INCIDENTI CON ALTRI MEZZI NELL'USO DELLA RIFINITRICE Indice di rischio: Medio			- la zona di intervento è adeguatamente segnalata - le manovre pericolose sono assistite da personale a terra	
INVESTIMENTO DI PERSONE DA PARTE DELLA RIFINITRICE O DEL TRAFFICO VEICOLARE Indice di rischio: Alto			- la zona di intervento è segnalata secondo le norme del codice della strada - le maestranze indossano indumenti ad alta visibilità - nessuno opera nel raggio di azione della rifinitrice	

			- la rifinitrice è dotata di girofaro	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI ALLA RIFINITURA STRADALE Indice di rischio: Medio			- la macchina dispone di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	
STRITOLAMENTO NELL'USO DELLA RIFINITRICE Indice di rischio: Medio		- gli interventi di manutenzioni vengono eseguiti a macchina spenta	- è fatto divieto alle maestranze di introdurre attrezzi nella cloaca	
USTIONI NELL'USO DELLA RIFINITRICE Indice di rischio: Basso		- la manutenzione è eseguita a macchina spenta e a caldaia fredda	- le maestranze fanno uso di guanti - gli interventi sulla caldaia vengono eseguiti a macchina spenta e con un adeguato tempo di attesa	

#### MACCHINARIO: RULLO COMPRESSORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Asfaltatura; Formazione della massicciata stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INCIDENTI CON ALTRI MEZZI NELL'USO DEL RULLO COMPRESSORE Indice di rischio: Medio			- la zona di intervento è segnalata secondo le norme del codice della strada - il rullo compressore dispone di girofaro	
INVESTIMENTO DI PERSONE NELL'USO DEL RULLO COMPRESSORE Indice di rischio: Alto			- nessuna persona opera nel spazio di manovra del rullo compressore - il rullo compressore è dotato di dispositivo che impedisce l'avviamento con marcia inserita - il rullo compressore è dotato di clacson e girofaro - il rullo compressore è guidato da	

			personale esperto e procede a passo d'uomo	
RIBALTAMENTO DEL RULLO COMPRESSORE Indice di rischio: Basso		- il rullo compressore non opera oltre la pendenza massima e in presenza di terreno cedevole	- il mezzo è manovrato da personale esperto	
RUMORE NELL'USO DEL RULLO COMPRESSORE Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano tappi auricolari - il mezzo dispone di cabina insonorizzata - le maestranze non operano in vicinanza del mezzo	
VIBRAZIONI NELL'USO DEL RULLO COMPRESSORE Indice di rischio: Basso			- il rullo compressore è dotato di sedile ergonomico antivibrazioni	

#### MACCHINARIO: COMPATTATORE A PIATTO VIBRANTE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Ripristino a mano di parti limitate di asfalto

DPI: Guanti antivibrazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI AGLI ARTI E ALLA COLONNA VERTEBRALE NELL'USO DEL COMPATTATORE Indice di rischio: Medio			- il compactatore è dotato di impugnature antivibrazione - l'addetto utilizza guanti che assorbono le vibrazioni	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
RUMORE NELL'USO DEL COMPATTATORE Indice di rischio: Medio		- durante le pause il compactatore viene spento	- l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	

#### MACCHINARIO: TAGLIASFALTO A DISCO

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di massicciata stradale

DPI: Maschera monouso per polveri e fumi; Schermo facciale in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO DA PARTE DI ALTRI			- la zona di lavoro è segnalata e	

VEICOLI NELL'USO DEL TAGLIASFALTO A DISCO Indice di rischio: Alto			delimitata secondo le norme del codice della strada - le maestranze utilizzano indumenti ad alta visibilità	
PROIEZIONI DI SCHEGGE E MATERIALI NELL'USO DEL TAGLIASFALTO A DISCO Indice di rischio: Basso			- il tagliasfalto a disco è dotato di carter protettivo - le maestranze utilizzano appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DEL TAGLIASFALTO A DISCO Indice di rischio: Alto		- si esegue una turnazione breve tra i lavoratori addetti alla macchina	- il disco è dotato di carter - gli addetti fanno uso di apposite cuffie - il personale non addetto non opera in vicinanza del mezzo	
TAGLIO AGLI ARTI NELL'USO DEL TAGLIASFALTO A DISCO Indice di rischio: Medio		- la manutenzione è effettuata a macchina spenta	- il tagliasfalto a disco è dotato di carter - il tagliasfalto a disco è dotato di pulsante a uomo presente	

#### MACCHINARIO: RUSPA CINGOLATA

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco; Formazione della massicciata stradale; Rimozione della massicciata stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALLA BENNA DEL MEZZO Indice di rischio: Alto			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo - il mezzo è munito di cabina metallica	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO DI MEZZI ATTIVI MOVIMENTI A TERRA Indice di rischio: Molto basso			- il personale a terra si mantiene ad adeguata distanza - il personale a terra utilizza apposite maschere	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO O COLPI A PERSONE DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTIVI A		- durante le fasi di inattività il	- il mezzo è dotato di cabina	

MOVIMENTI DI TERRA Indice di rischio: Medio		motore viene spento	insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	
--	--	---------------------	---	--

#### MACCHINARIO: TRATTORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di alberi; Regolarizzazione versante

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
AFFERRAMENTO DI INDUMENTI DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- la pulizia è fatta a mezzo spento	- il personale non indossa indumenti che possono impigliarsi - il mezzo dispone di pulsante per l'arresto di emergenza - il mezzo procede a passo d'uomo	
INVESTIMENTO DA PARTE DEL TRATTORE Indice di rischio: Medio			- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro - il personale a terra non opera nel raggio di azione del mezzo - il trattore procede a passo d'uomo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	

#### MACCHINARIO: GRU SOLLEVAMENTO TRONCHI PER TRATTORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Taglio di alberi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON LA GRU SOLLEVAMENTO TRONCHI Indice di rischio: Alto			- la gru è manovrata da personale esperto - nessuno opera nel raggio di azione del braccio della gru	
RIBALTAMENTO DELLA GRU SOLLEVAMENTO TRONCHI Indice di rischio: Alto		- in presenza di terreno cedevole la pendenza massima d'uso viene ridotta	- il macchinario dispone di apposita cabina - non viene superata la pendenza massima d'uso - non viene superato il carico massimo in rapporto all'estensione del braccio	

SGANCIO DEL CARICO DALLA GRU SOLLEVAMENTO TRONCHI Indice di rischio:		- la forza della gru è verificata periodicamente	- il legname è caricato secondo le indicazioni del libretto d'uso - non viene superato il carico massimo - nessuno opera nel raggio di azione della gru	
--	--	--	---	--

#### MACCHINARIO: AUTOVETTURA CON SEGALATORI DI EMERGENZA

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Delimitazione e segnalazione cantiere stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIDENTI CON VEICOLO DI EMERGENZA Indice di rischio: Alto		- la sosta è effettuata in una banchina, nella corsia di emergenza, in una piazzola di sosta, in prossimità o sullo spartitraffico all'interno di zone di lavoro opportunamente delimitate; - in assenza di tali spazi la sosta viene segnalata con presegnalazione mediante operatore dotato di bandierina almeno 100 m prima della zona di sosta/intervento;	- le luci di segnalazione sono mantenute costantemente accese; - la sosta all'interno delle gallerie è effettuata nelle apposite piazzole o corsie di emergenza.	
INVESTIMENTI NELL'USO DEL VEICOLO DI EMERGENZA Indice di rischio: Alto		- la discesa dal veicolo avviene dal lato destro ovvero dal lato opposto al traffico veicolare; - la discesa dal lato sinistro avviene solo in presenza di barriere fisiche che ne impediscono la discesa dal lato destro e con veicolo fermo sulla corsia di emergenza;	- in caso di sosta prolungata gli operatori rimangono il meno possibile all'interno del veicolo; - nelle zone oggetto dell'intervento il veicolo si muove a passo d'uomo.	

#### MACCHINARIO: AUTOPOMPA PER CLS

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Cemento armato a vista in elevazione

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DELL'OPERATORE NELL'USO DELLA POMPA CLS Indice di rischio: Medio		- durante lo spostamento della pompa gli operatori rilasciano la presa del tubo	- il braccio della pompa viene azionato da personale esperto in modo da evitare bruschi spostamenti	

DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INVESTIMENTO NEL CANTIERE DA PARTE DI MEZZI MECCANICI Indice di rischio: Alto		- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro	- un operatore a terra, ad adeguata distanza, guida le operazioni di retromarcia - le zone di passaggio dell'automezzo hanno un franco di 70 cm - l'automezzo, in presenza di persone, procede a passo d'uomo - nessuno transita nella zona di manovra dell'automezzo	
RIBALTAMENTO DELL'AUTOBOTTE Indice di rischio: Medio		- prima delle operazioni, lungo i percorsi vengono verificate le pendenze, la presenza di buche profonde e la portanza - vengono utilizzati appositi ripartitori sotto gli stabilizzatori	- l'autobotte si mantiene ad una distanza adeguata dai bordi degli scavi	
RUMORE NELL'USO DELL'AUTOBETONIERA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- le maestranze che operano in prossimità del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	
STRITOLAMENTO NEGLI INGRANAGGI DELL'AUTO POMPA Indice di rischio: Medio		- viene eseguita preventivamente una verifica a vista della protezione degli ingranaggi	- la vasca dispone di griglia di protezione	
CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE ESTERNE Indice di rischio: Alto		- viene preliminarmente valutata la tensione nominale della linea elettrica - quando possibile le linee elettriche vengono disattivate prima dell'inizio dei lavori	- in presenza di tensione, i mezzi e le attrezzature operano ad una distanza di sicurezza tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose - la distanza è superiore a quanto indicato nell'allegato IX del T.U.	

#### MACCHINARIO: FRESA PER ASFALTI

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione del manto stradale

DPI: Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE	SCELTE PROGETTUALI ED	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E	MISURE DI COORDINAMENTO
----------------------------	-----------------------	-----------	---------------------	-------------------------



LAVORAZIONI	ORGANIZZATIVE		PROTETTIVE	
CONTATTO CON IL NASTRO TRASPORTATORE DELLA FRESA PER ASFALTI Indice di rischio: Alto			- il nastro trasportatore dispone di apposite protezioni	
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DI MEZZI ATTI A LAVORI STRADALI Indice di rischio: Basso		- i presenza di polvere volatile e di lavoratori che operano a terra, le superfici vengono irrorate con acqua	- i mezzi sono dotati di cabina - le maestranze non operano nel raggio di azione dei mezzi - in presenza di polvere le maestranze a terra usano mascherine antipolvere	
INCIDENTI DELLA FRESA PER ASFALTI CON ALTRI MEZZI Indice di rischio: Medio			- la zona di intervento è segnalata secondo le norme del codice della strada - la fresa è guidata da personale esperto e dispone di girofaro	
INVESTIMENTO NELL'USO DELLA FRESA PER ASFALTI Indice di rischio: Medio			- nessuna persona a terra opera nella zona di intervento della fresa - gli operatori a terra dispongono di tute ad alta visibilità	
PROIEZIONE DI MATERIALI NELL'USO DELLA FRESA PER ASFALTI Indice di rischio: Medio			- la fresa dispone di idonee protezioni - nessuna persona opera nella zona di intervento	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI ALLA RIFINITURA STRADALE Indice di rischio: Medio			- la macchina dispone di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	
STRITOLAMENTO DA PARTE DELLA FRESA PER ASFALTI Indice di rischio: Medio		- la manutenzione è eseguita a macchina spenta	- è fatto divieto alle maestranze di avvicinarsi alla macchina in movimento - la macchina dispone di pulsante di emergenza per l'arresto	

#### MACCHINARIO: ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione della massicciata stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CROLLO DELLE STRUTTURE CAUSATE DALLE VIBRAZIONI DEI MEZZI		- la struttura è verificata prima dell'inizio dei lavori	- le parti con pericolo di crollo e seppellimento di persone	

MECCANICI Indice di rischio: Alto			vengono puntellate - i mezzi meccanici non transitano in vicinanza di opere non interessate dalle demolizioni - durante le fasi di demolizione le maestranze non addette ai mezzi meccanici abbandonano la zona	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO DI MEZZI ATTI MOVIMENTI A TERRA Indice di rischio: Molto basso			- il personale a terra si mantiene ad adeguata distanza - il personale a terra utilizza apposite maschere	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO O COLPI A PERSONE DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	
ROTTURA DEI TUBI IN PRESSIONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso			- sul mezzo viene eseguita l'ordinaria manutenzione - in caso di perdita di pressione le operazioni vengono sospese e viene segnalata l'anomalia al capo cantiere	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI A MOVIMENTI DI TERRA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- il mezzo è dotato di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	

#### MACCHINARIO: MINISCAVATORE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione della massicciata stradale

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALLA BENNA DEL MEZZO Indice di rischio: Alto			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo - il mezzo è munito di cabina metallica	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO DI			- il personale a terra si mantiene	

MEZZI ATTI MOVIMENTI A TERRA Indice di rischio: Molto basso			ad adeguata distanza - il personale a terra utilizza apposite maschere	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso			- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INTERCETTAZIONE DI LINEE ELETTRICHE INTERRATE Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dello scavo viene verificata la presenza di linee elettriche	- in presenza di linee elettriche, la linea viene segnalata e viene mantenuta una distanza minima di 1,5 m	
INVESTIMENTO O COLPI A PERSONE DA PARTE DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso			- nessuna persona si trova nel raggio di azione del mezzo	
RIBALTAMENTO DEL MEZZO Indice di rischio: Medio		- il mezzo non opera oltre la pendenza massima e si mantiene a distanza adeguata dallo scavo	- il mezzo dispone di apposita cabina	
ROTTURA DEI TUBI IN PRESSIONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso			- sul mezzo viene eseguita l'ordinaria manutenzione - in caso di perdita di pressione le operazioni vengono sospese e viene segnalata l'anomalia al capo cantiere	
RUMORE NELL'USO DI MEZZI ATTI A MOVIMENTI DI TERRA Indice di rischio: Medio		- durante le fasi di inattività il motore viene spento	- il mezzo è dotato di cabina insonorizzata - il personale a terra che opera in vicinanza del mezzo utilizza cuffie o tappi auricolari	
RIBALTAMENTO DEL MINIESCAVATORE DURANTE IL CARICO/SCARICO SU AUTOCARRO Indice di rischio: Alto		- durante la fase di carico e scarico vengono utilizzate apposite pedane - l'autocarro è fermo su superficie piana - il miniescavatore è posizionato in linea con le rampe	- le pedane dispongono di guida laterali - la rampa ha la superficie di materiale antiscivolo - le rampe dispongono di dispositivo di fissaggio al cassone - le rampe hanno una pendenza massima del 30%	

#### **SOSTANZA PERICOLOSA: CEMENTO**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Getto cls 'magrone'; C.A. per opere di canalizzazione; Posa di tubi in pvc interrate per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro); Cemento armato a vista in elevazione

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
---	--	------------------	---------------------------------------	--------------------------------

DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso			- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
INALAZIONE DI POLVERI DI CEMENTO DURANTE L'IMPASTO Indice di rischio: Basso		- le maestranze evitano lo scuotimento dei sacchi di cemento	- durante le operazioni di svuotamento dei sacchi gli operatori fanno uso di mascherine	

#### **SOSTANZA PERICOLOSA: ADESIVO UNIVERSALE ACRILICO**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO DELLA PELLE O DEGLI OCCHI CON AGENTI IRRITANTI Indice di rischio: Molto basso		- in lavori entro locali chiusi i medesimi vengono costantemente aerati	- le maestranze fanno uso di appositi guanti e occhiali	

#### **SOSTANZA PERICOLOSA: BITUME DA STENDERE A CALDO O A FREDDO**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Asfaltatura

DPI: Guanti in gomma antiacidi e solventi; Maschera monouso con valvola per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON BITUME Indice di rischio: Molto basso		- in caso di contatto con la pelle, la zona viene lavata con acqua e appositi saponi	- le maestranze fanno uso di appositi guanti, tute e occhiali e mascherina - la zona è inibita ai non addetti	

#### **SOSTANZA PERICOLOSA: CATRAME**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Asfaltatura; Ripristino a mano di parti limitate di asfalto

DPI: Guanti in gomma antiacidi e solventi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON CATRAME Indice di rischio: Basso		- in caso di contatto con la pelle, la zona viene lavata con acqua e appositi saponi	- le maestranze fanno uso di appositi guanti e occhiali - i non addetti vengono allontanati	

#### **SOSTANZA PERICOLOSA: DISARMANTE PER CEMENTI A VISTA SENZA OLI**

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Cemento armato a vista in elevazione

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO DELLA PELLE O DEGLI		- in lavori entro locali chiusi i	- le maestranze fanno uso di	

OCCHI CON AGENTI IRRITANTI Indice di rischio: Molto basso		medesimi vengono costantemente aerati	appositi guanti e occhiali	
INALAZIONE DI PRODOTTI TOSSICI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- nell'uso in locali chiusi, i medesimi i locali vengono accuratamente aerati	- le maestranze fanno uso di idonee mascherine	

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del layout del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg., sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 293

	1ª settimana							2ª settimana							3ª settimana							4ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	5ª settimana							6ª settimana							7ª settimana							8ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	9ª settimana							10ª settimana							11ª settimana							12ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												

	9ª settimana							10ª settimana							11ª settimana							12ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantier																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	13ª settimana							14ª settimana							15ª settimana							16ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantier																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	17ª settimana							18ª settimana							19ª settimana							20ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantier																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												

	17ª settimana							18ª settimana							19ª settimana							20ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	21ª settimana							22ª settimana							23ª settimana							24ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantier																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

	25ª settimana							26ª settimana							27ª settimana							28ª settimana						
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere																												
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di pl																												
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere pref																												
Predisposizione zone di deposito scoperte																												
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere																												
Impianto di terra del cantiere edile																												
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantier																												
Installazione servizi igienici prefabbricati																												
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici																												
Protezione delle pareti di scavo con assito																												
Getto cls 'magrone'																												
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile																												
C.A. per opere di canalizzazione																												
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo s																												
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto																												
Taglio di massicciata stradale																												
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco																												
Taglio di alberi																												
Taglio di arbusti																												
Regolarizzazione versante																												
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale																												
Cemento armato a vista in elevazione																												
Formazione della massicciata stradale																												
Posa di canaletta in cemento con griglia																												
Rimozione del manto stradale																												
Rimozione della massicciata stradale																												

 CANTIERE



LAVORAZIONE	DURATA	INTERFERENZE	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Preparazione con mezzi meccanici dell'area del cantiere (CANTIERE)	Dal 1° giorno per 5 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di plastica arancione (CANTIERE)	Dal 6° giorno per 2 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Delimitazione del cantiere con transenne o barriere prefabbricate (CANTIERE)	Dal 8° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Predisposizione zone di deposito scoperte (CANTIERE)	Dal 9° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Installazione gruppo elettrogeno fisso da cantiere (CANTIERE)	Dal 10° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Impianto di terra del cantiere edile (CANTIERE)	Dal 11° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile (CANTIERE)	Dal 12° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Installazione servizi igienici prefabbricati (CANTIERE)	Dal 13° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici e a mano (CANTIERE)	Dal 14° giorno per 15 giorni	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Cadute entro lo scavo: fino alla chiusura dello scavo Seppellimento per crollo delle pareti di scavo: fino alla chiusura dello scavo Esplosione per rinvenimento casuale di ordigni bellici durante gli scavi: fino rimozione dell'ordigno bellico
Protezione delle pareti di scavo con assito (CANTIERE)	Dal 29° giorno per 2 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Getto cls 'magrone' (CANTIERE)	Dal 31° giorno per 2 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Posa di pozzetto stradale completo di chiusino carrabile (CANTIERE)	Dal 33° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
C.A. per opere di canalizzazione (CANTIERE)	Dal 34° giorno per 30 giorni	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Incidenti con altri veicoli esterni al cantiere: fino al termine della lavorazione Infilzamento da parte dei ferri affioranti dal getto: fino al getto di ripresa
Posa di tubi in pvc interrati per acquedotti (escluso lo scavo e il reinterro)	Dal 64° giorno per 15 giorni	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Incidenti con altri veicoli esterni al cantiere: fino al termine della lavorazione

LAVORAZIONE	DURATA	INTERFERENZE	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
(CANTIERE)			Seppellimento per crollo delle pareti di scavo in lavori di sottomurazione: fino alla chiusura dello scavo
Ripristino a mano di parti limitate di asfalto (CANTIERE)	Dal 79° giorno per 1 giorno	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Incidenti con altri veicoli esterni al cantiere: fino al termine della lavorazione
Taglio di massicciata stradale (CANTIERE)	Dal 80° giorno per 1 giorno	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Incidenti con altri veicoli esterni al cantiere: fino al termine della lavorazione
Spianamento terreno con ruspa e con compenso in loco (CANTIERE)	Dal 81° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Taglio di alberi (CANTIERE)	Dal 82° giorno per 5 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Taglio di arbusti (CANTIERE)	Dal 87° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Regolarizzazione versante (CANTIERE)	Dal 88° giorno per 3 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Delimitazione e segnalazione cantiere stradale (CANTIERE)	Dal 91° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Cemento armato a vista in elevazione (CANTIERE)	Dal 92° giorno per 20 giorni	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Infilamento da parte dei ferri affioranti dal getto: fino al getto di ripresa
Formazione della massicciata stradale (CANTIERE)	Dal 112° giorno per 2 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Posa di canaletta in cemento con griglia (CANTIERE)	Dal 114° giorno per 5 giorni	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase
Rimozione del manto stradale (CANTIERE)	Dal 119° giorno per 1 giorno	Nessuna	<u>Rischi che perdurano anche dopo la fine della fase:</u> Incidenti con altri veicoli esterni al cantiere: fino al termine della lavorazione
Rimozione della massicciata stradale (CANTIERE)	Dal 120° giorno per 1 giorno	Nessuna	Non ci sono fasi interferenti e rischi che perdurano anche dopo la fine della fase

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3) \*

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Se sì, indicazioni a seguire:

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 1

**Fase di pianificazione**

*(2.1.2 lett. f) \**

☒ apprestamento

☐ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:**

Sistemi di protezione scavi con assito in opera

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

1. Protezione delle pareti di scavo con assito

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

E' fatto obbligo a tutte le imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi di utilizzare gli apprestamenti senza modificarne le strutture e i componenti. Ogni modifica deve essere preventivamente concordata con l'impresa installatrice del ponteggio dopo aver messo al corrente il CSE. Il datore di lavoro dell'impresa affidatari o un suo preposto cura che questa prescrizione venga rispettata

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

Tutta la durata dei lavori

**Modalità di verifica:**

Impresa affidataria – preposto o capocantiere: verificare puntualmente il persistere delle condizioni degli apprestamenti in uso

Data di aggiornamento

15/10/2021

il CSE

A.T.P. ING. SPERANDIO Roberto-Geom. Carniglia Valter- C.

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 2

**Fase di pianificazione**

*(2.1.2 lett. f)\**

☐ apprestamento

☒ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:**

Martello manuale

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

1. Recinzione con pali di legno o tondini di ferro e rete di plastica arancione
2. Predisposizione zone di deposito scoperte
3. Impianto di protezione scariche atmosferiche del cantiere edile
4. Installazione servizi igienici prefabbricati
5. Protezione delle pareti di scavo con assito
6. Cemento armato a vista in elevazione
7. Cemento armato a vista in elevazione
8. C.A. per opere di canalizzazione
9. C.A. per opere di canalizzazione
10. Posa di canaletta in cemento con griglia

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

E' fatto obbligo a tutte le imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi di utilizzare gli apprestamenti senza modificarne le strutture e i componenti. Ogni modifica deve essere preventivamente concordata con l'impresa installatrice del ponteggio dopo aver messo al corrente il CSE. Il datore di lavoro dell'impresa affidatari o un suo preposto cura che questa prescrizione venga rispettata

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

Tutta la durata dei lavori

**Modalità di verifica:**

Impresa affidataria – preposto o capocantiere: verificare puntualmente il persistere delle condizioni degli apprestamenti in uso

Data di aggiornamento

15/10/2021

il CSE

A.T.P. ING. SPERANDIO Roberto-Geom. Carniglia Valter- C.

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 3

**Fase di pianificazione**

*(2.1.2 lett. f) \**

☐ apprestamento

☒ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:**

Vibratore ad immersione per cls

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

1. Cemento armato a vista in elevazione

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

E' fatto obbligo a tutte le imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi di utilizzare gli apprestamenti senza modificarne le strutture e i componenti. Ogni modifica deve essere preventivamente concordata con l'impresa installatrice del ponteggio dopo aver messo al corrente il CSE. Il datore di lavoro dell'impresa affidatari o un suo preposto cura che questa prescrizione venga rispettata

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

Durante il getto del cls-

**Modalità di verifica:**

Impresa affidataria – preposto o capocantiere: verificare puntualmente il persistere delle condizioni degli apprestamenti in uso

Data di aggiornamento

15/10/2021

il CSE

A.T.P. ING. SPERANDIO Roberto-Geom. Carniglia Valter- C.

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 4

**Fase di pianificazione**

*(2.1.2 lett. f)\**

☐ apprestamento

☒ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:**

Tagliasfalto a disco

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

1. Taglio di massicciata stradale
2. Taglio di massicciata stradale

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

E' fatto obbligo a tutte le imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi di utilizzare gli apprestamenti senza modificarne le strutture e i componenti. Ogni modifica deve essere preventivamente concordata con l'impresa installatrice del ponteggio dopo aver messo al corrente il CSE. Il datore di lavoro dell'impresa affidatari o un suo preposto cura che questa prescrizione venga rispettata

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione:**

**Cronologia d'attuazione:**

Durante il taglio della sede stradale

**Modalità di verifica:**

Impresa affidataria – preposto o capocantiere: verificare puntualmente il persistere delle condizioni degli apprestamenti in uso

Data di aggiornamento

15/10/2021

il CSE

A.T.P. ING. SPERANDIO Roberto-Geom. Carniglia Valter- C.

## MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett. g)) \*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere*

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett. f))\*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- ☐ Evidenza della consultazione
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- ☐ Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))\*

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)*

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente
- ☐ gestione separata tra le imprese
- ☒ gestione comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

### Emergenza ed evacuazione:

Pronto soccorso:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:  
- si prescrive che vi siano almeno due addetti idoneamente addestrati compresenti in cantiere i cui nominativi devono comparire nel POS provvisti di cellulare aziendale;  
Su ogni cantiere, ove vi sia la possibilità d'incendio, deve essere presente due estintori a polvere da 6 Kg.

Emergenze ed evacuazione:

Contattare unicamente il numero unico d'emergenza:112

Allertare i Vigili del Fuoco e il Pronto soccorso indicando l'esatta ubicazione dell'infortunato, qualora sia all'interno di scavi o



in pozzetto, affinché possano predisporre l'adeguata attrezzatura per il recupero. Ricordarsi di non andare nel panico e di usare il seguente messaggio:

"Pronto, questo è il cantiere \_\_\_\_\_ - indirizzo \_\_\_\_\_; è richiesto il vostro intervento per un principio d'incendio o perché si è infortunato \_\_\_\_\_. Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero telefonico è \_\_\_\_\_."

Il CSP prescrive che, successivamente ad ogni infortunio o incidente anche senza danni a persone o cose, l'impresa esecutrice contatti anche il CSE affinché questi possa:

- collaborare alla gestione dell'emergenza;
- valutare le cause e confrontarsi con i soggetti attuatori;
- promuovere nuove azioni di coordinamento;
- se necessario imporre nuove procedure o modificare, migliorare, quelle preesistenti.

#### PROCEDURE D'EMERGENZA DA ATTIVARE PRIMA DELL'ARRIVO DEI SOCCORSI

Al di là delle indicazioni classiche cui attenersi, fino all'arrivo dei soccorsi o nel caso in cui tardassero o se non c'è campo per inoltrare chiamate si devono seguire le seguenti procedure d'emergenza a seconda delle tipologia di lavorazione:

#### LINEE ELETTRICHE INTERRATE E AEREE

Qualora si verifichino situazioni di contatti diretti con elementi sotto tensione si deve intervenire tempestivamente con procedure ben definite, note al personale di cantiere, al fine di evitare il protrarsi o l'aggravamento della situazione, in particolare:

- nel caso di contatto con linee elettriche aeree esterne o interrate con macchine o attrezzature mobili, il personale a terra deve evitare di avvicinarsi al mezzo meccanico ed avvisare da posizione sicura il manovratore affinché inverta la manovra per riportarsi a distanza di sicurezza. Nell'impossibilità da parte di quest'ultimo di compiere tale inversione è necessario intervenire con un altro mezzo meccanico azionato da cabina di manovra evitando il contatto diretto con il terreno o con altre strutture o parti di macchine.
- nel caso di contatto diretto o indiretto con linee elettriche da parte di lavoratori ove non risulti possibile preventivamente e tempestivamente togliere tensione, si deve procedere a provocare il distacco della parte del corpo in contatto con l'elemento in tensione, utilizzando idonei dispositivi di protezione individuale ed attrezzi isolanti che devono risultare facilmente reperibili (calzature, guanti isolanti, fioretti)

#### TUBAZIONI DELL'ACQUA

Nel caso di rottura delle condutture di acqua è necessario sospendere l'erogazione.

Nel contempo si deve provvedere all'allontanamento dei lavoratori dagli scavi e ad attivare i mezzi di esondazione (pompe) che devono risultare disponibili e facilmente reperibili. Gli eventuali soccorsi ai lavoratori investiti dall'acqua devono essere portati da personale provvisto di attrezzature idonee e di dispositivi di protezione individuali appropriati quali: gambali, giubbotti salvagente, imbracature di sicurezza, ed agire sotto la direzione di un preposto appositamente formato-

#### SVERSAMENTO ACQUE REFLUE

In presenza di incidenti con conseguente fuoriuscita dei liquami è necessario sospendere i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona interessata. Successivamente è necessario provvedere a mettere in atto sistemi per il contenimento dei liquami e rimuoverli dalle zone di lavoro.

Il soccorso da portare ad eventuali lavoratori coinvolti dall'incidente deve avvenire con attrezzature e mezzi idonei e con l'uso di dispositivi di protezione individuali atti ad evitare anche il contatto con elementi biologicamente pericolosi.

I lavoratori incaricati delle procedure di emergenza devono essere diretti da un preposto appositamente formato.

#### **Numeri di telefono delle emergenze:**

Pronto soccorso: 118

Elisoccorso: 118

Vigili del fuoco: 115

Polizia: 113

Carabinieri: 112

Acquedotto (segnalazione guasti): 800 338 400

ENEL (segnalazione guasti): 803 500

Gas (segnalazione guasti): 800 901 313

Telecom (segnalazione guasti): 187

Comune ufficio tecnico (segnalazione guasti): 0143 47117

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente o dal responsabile dei lavori e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere ed eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali delle ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e di idoneità alla mansione;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;

Inoltre dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive;
- Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;
- Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);
- Comunicazione agli organi di vigilanza della dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 97 pagine

1. Il C.S.P. trasmette al committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. 97 pagine

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza

☐ non formula proposte a riguardo

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_